



Spett.le

PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

Piazza S. Teresa, 2 – 72100 Brindisi

provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Formica Ambiente S.r.L.

C.da Formica – Brindisi

formicambiente@epec.it

E, p.c.

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica

Servizio TSGE

CRA

UCG

OGGETTO: Visita Ispettiva presso l'installazione Formica Ambiente S.r.L. ubicata nel Comune di Brindisi – C.da Formica - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. Regione Puglia n° 348 del 05.06.2008 e ss.mm.ii. Invio Relazione Finale.

1

Con la presente si trasmette relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dalla Provincia di Brindisi con D.D. n°348 del 05.06.2008 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 36, lo scrivente Dipartimento ha effettuato la verifica e validazione degli autocontrolli in termini di conformità dei medesimi al titolo autorizzatorio e alle norme tecniche di riferimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

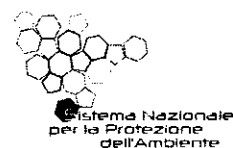
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Rapporto di Ispezione Ambientale sugli esiti del controllo

Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

***Società FORMICA AMBIENTE S.r.l.
Installazione di C.da Formica, nel Comune di Brindisi***

Attività IPPC cod. 5.1; 5.4 - All. VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

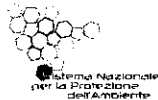
Autorizzazione AIA D.D. Regione Puglia n. 348 del 05/06/2008 e s.m.i.

Visita ispettiva effettuata dal 04/04/2023 al 31/05/2023

Data di emissione 19/07/2023



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



1 PREMESSA..... 3

 1.1 Sintesi dell’attività svolta 3

 1.2 Procedura di conduzione dell’attività ispettiva 3

2 DESCRIZIONE DELL’INSTALLAZIONE OGGETTO DELL’ISPEZIONE 4

 2.1 Aspetti generali..... 4

 2.1.1 Dati identificativi 4

 2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento 4

 2.1.3 Classificazione dell’attività ai sensi dell’allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i. 5

 2.1.4 Descrizione dell’installazione..... 5

 2.1.5 Assetto produttivo al momento dell’ispezione 6

3 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO 6

 3.1 Tempistica dell’ispezione e personale impegnato 6

 3.2 Attività svolte durante la visita in loco 8

 3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva 8

 3.2.2 Materie prime e utilizzo delle risorse 11

 3.2.3 Emissioni in atmosfera..... 12

 3.2.4 Suolo e sottosuolo 16

 3.2.5 Rifiuti..... 19

 3.2.6 Rumore 21

 3.2.7 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti 21

 3.2.8 C.P.I. 23

 3.2.9 Gestione degli incidenti e anomalie..... 23

 3.2.10 Sistema di gestione Ambientale 23

4 RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA 24

 4.1 Rapporto annuale..... 24

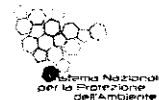
 4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell’atto autorizzativo e della normativa ambientale..... 26

 4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento 27

 4.4 Note conclusive 29



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



1 PREMESSA

1.1 Sintesi dell'attività svolta

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale (di seguito RIA) è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art.29-decies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMC).

L'attività di controllo ordinario è costituita dalle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
2. pianificazione dell'ispezione in relazione alla tipologia dell'installazione, alla complessità e alle eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi in stabilimento, attività di campionamento e analisi, in linea con le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a carico dell'Agenzia), con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica in situ della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate nel corso della verifica ispettiva precedente;
5. redazione del rapporto conclusivo.

La verifica ispettiva ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha avuto le seguenti finalità:

- a. esaminare tutti gli elementi tecnici e documentali per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verificare la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione attraverso la verifica e l'eventuale acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verificare che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente e gli enti di controllo regolarmente e tempestivamente, in caso di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, relativamente ai risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva

Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva secondo quanto previsto nella LNG Controlli AIA SNPA.

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata. In particolare, il Gruppo Ispettivo (G.I.) ha avuto l'intento di garantire:

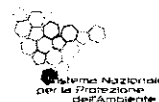
- a. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- b. considerazione per gli aspetti di rilievo;
- c. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- d. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi dei seguenti aspetti:

- a. attività della installazione in ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui alla citata autorizzazione;
- b. esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
- c. informazioni oggetto del controllo ordinario.



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



2 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1 Aspetti generali

2.1.1 Dati identificativi

Ragione Sociale:	FORMICA AMBIENTE S.r.l.
Sede Legale:	Via Groenlandia, 47 – 00144 Roma
Sede installazione:	C.da Formica – 72100 Brindisi
PEC:	formicambiente@epec.it
Gestore:	Dott. Giovanni Raimondi
Referente AIA:	Ing. Marcello Caramuscio
Impianto a rischio di incidente rilevante:	No
Sistemi di gestione ambientale:	ISO 14001:2015 EMAS

Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore con nota prot. n.40/23 del 29/03/2023 (acquisita al prot. ARPA Puglia n.21703 del 30/03/2023) ha comunicato che a far data del 30/12/2022 il Legale Rappresentante della Società Formica Ambiente S.r.l. è il Dott. Giovanni Raimondi, nato a Desenzano del Garda, il 16/08/1958.

Su richiesta del G.I., il Gestore ha confermato di aver comunicato la nomina del nuovo rappresentante legale, tanto all'A.C. quanto ad Arpa Puglia e Regione Puglia, con la nota sopra citata e non immediatamente dopo la nomina stessa. Altresì il delegato del Gestore ha confermato di aver ricevuto formalmente l'atto di procura speciale a rappresentare l'azienda verso gli Enti a far data dal 13/02/2023.

Infine il delegato del Gestore ha dichiarato non essere presenti deleghe di altro tipo.

Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore ha confermato che la pec istituzionale cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione è: formicambiente@epec.it.

Il G.I. ha comunicato che con separata nota saranno comunicati al gestore gli oneri derivanti dall'AIA e dall'esecuzione del C.O. (Tc + Ta).

Il delegato del Gestore ha confermato che l'impianto non rientra tra quelli a rischio di incidente rilevante di cui al D. Lgs. 105/2015.

2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento

Gli impianti risultano funzionanti secondo le seguenti Autorizzazioni:

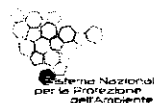
- Determinazione della Regione Puglia n.348 del 05/06/2008 (A.I.A.);
- Determinazione della Regione Puglia n.4 del 23/01/2014 (rinnovo dell'AIA);
- l'AIA n.4 del 23/01/2014 è in fase di rinnovo e con nota prot. n.1679 del 20/01/2020 la Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 29-octies co.11 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., ha ritenuto l'autorizzazione valida ed efficace dichiarando "fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso".

Sono seguite le modifiche non sostanziali di seguito riportate:

- Inserimento del telo impermeabile in HDPE da 1 mm tra lo strato drenante e quello in argilla, previsti per la copertura finale della discarica, con nota Gestore prot. n.21/17 del 26/01/2017;
- Utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo derivanti dalle operazioni di preparazione ed allestimento del lotto B della discarica, con nota prot. n.36/17 del 07/03/2017;



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- Realizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti pericolosi previsto nell'AIA 04/2014, con Provvedimento Dirigenziale di autorizzazione n.2 del 08/01/2019;
- Modifica non sostanziale, nota Gestore prot. n.79/19 del 31/05/2019 e presa d'atto Provincia di Brindisi con nota prot. n.2917 del 28/01/2021, relativa alla realizzazione di un pozzo di percolato verticale nel Lotto B, anziché inclinato ed adagiato sull'argine di discarica, ottimizzazione del ciclo di gestione acque meteoriche e conformità al R.R. 26/2013 e installazione impianto fotovoltaico da 100 kW sulla copertura del capannone. Con tale istanza il Gestore ha aggiornato il PMC;
- Modifica non sostanziale rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n.278 del 03/08/2022.

Per quanto concerne il PMeC il delegato del Gestore su richiesta del G.I., ha confermato che risulta in vigore quello del Dicembre 2020 (che è divenuto efficace a Gennaio 2021 con presa d'atto della Provincia di Brindisi giusta nota prot. n.2917 del 28/01/2021).

2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i.

Categoria: 5.1 – Impianti per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti pericolosi con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

Categoria: 5.4 – Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti.

2.1.4 Descrizione dell'installazione

Secondo quanto dichiarato dal delegato del Gestore, la Piattaforma di FORMICA AMBIENTE S.r.l. sita in C.da Formica - Brindisi così come autorizzata, comprende:

- Il Lotto A, già realizzato, gestito e chiuso con capping definitivo dalla Formica Ambiente s.r.l. in base all'autorizzazione della Provincia di Brindisi prot. n.712 del 25/07/2000, Voltura del 29/12/2000, notificata con Decreto del Commissario Delegato n.42 del 05/04/20001, per una volumetria complessiva abbancabile pari a 450.000 mc;
- Il Lotto B realizzato in un'area già utilizzata come cava, contigua al Lotto A, per una volumetria complessiva abbancabile pari a 837.000 mc, attualmente in fase di abbanco;
- Il Lotto C posto al di sopra del lotto A, con la finalità di raccordare la copertura del Lotto B con il Lotto A dando al complesso, una volta colmato, un corretto assetto altimetrico, per una volumetria complessiva abbancabile pari a 250.000 mc.
- L'impianto di trattamento per la riduzione volumetrica e messa in riserva di rifiuti allo stato solido non pericolosi, nonché per la stabilizzazione/solidificazione di rifiuti pericolosi allo stato fangoso parzialmente realizzato sul piazzale prospiciente il Lotto A, per una potenzialità di trattamento pari a 55.000 (in riduzione rispetto alle autorizzate 62.000 ton/anno, a mezzo di modifica non sostanziale D.D. n.02/2019). Attualmente non ancora in funzione. Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore specifica che la parziale realizzazione è legata a ragioni di carattere impiantistico.

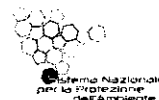
I tre lotti di discarica A, B, C sono stati autorizzati con decreti AIA n.348/08 e n.4/14, per una volumetria massima abbancabile pari rispettivamente a:

- Lotto A 450.000 mc;
- Lotto C 250.000 mc;
- Lotto B 837.000 mc

In merito alle opere di ottimizzazione del ciclo di gestione acque meteoriche, il delegato del Gestore ha dichiarato che con prot. n.92/20 del 15/07/2020 Formica Ambiente S.r.l. (Provincia di Brindisi prot. n.18768 del 15/07/2020) ha trasmesso all'A.C. nota avente ad oggetto: "Riscontro nota Provincia di Brindisi prot. n.15406 del 16/06/2020 AIA D.D. n.4/2014 - Trasmissione Istanza di Modifica non sostanziale". Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore ha dichiarato che i lavori sono stati conclusi secondo quanto trasmesso con la nota sopra citata.



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione

Il delegato del Gestore ha dichiarato e confermato che il lotto A è esaurito, l'abbancamento del lotto C verrà completato dopo l'esaurimento del lotto B e che all'atto del sopralluogo era in coltivazione il solo lotto B. Il quantitativo di rifiuti stoccati nel lotto B dal 01/01/2023 all'31/03/2023 è pari a 9.591,32 t. Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore ha fornito, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, la "fotografia" alla data del 31/03/2023 della volumetria residua per i lotti B e C (**all.2 - suball.5**), stimando la volumetria residua al 31/03/2023 in 279.404 mc.

Il delegato del Gestore dichiara che al momento dello svolgimento del C.O. è in essere l'attività di:

- Smaltimento rifiuti speciali non pericolosi in discarica. Lo stesso ha precisato che la vasca V1-V2, lotto B, è realizzata con tutti gli anelli (con comunicazioni di fine lavori inviate agli enti, acquisite dal G.I.) ed è in una fase di "riprofilatura" data la contiguità con vasche V3-V4, costruita ed in coltivazione;
- Prelievo quotidiano del percolato in tutti i 6 pozzi e relativo allontanamento verso impianti autorizzati di depurazione. Il delegato del Gestore ha precisato che per il pozzo denominato "Pozzo Lotto B2" (rif. modifica non sostanziale Maggio 2019) è pienamente funzionante;
- Controllo del livello del battente di percolato nei 7 pozzi;
- Monitoraggio del flusso del biogas in torcia.

Il delegato del Gestore ha dichiarato che l'attività viene svolta in turno unico che coinvolge n°8 addetti con il seguente orario di lavoro: 07.00 – 14.30 per 5 gg/sett. Il sabato e la domenica l'attività è ferma.

Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore ha trasmesso, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, l'ultimo rilievo dei rifiuti abbancati (Piano Quotato Dicembre 2022) (**all.2 - suball.2**).

Il delegato del Gestore ha confermato che l'impianto risulta esercito all'80% circa della sua capacità produttiva.

Il G.I. ha chiesto l'invio delle schede AIA di cui all'autorizzazione. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, ha trasmesso le schede AIA 1 e 3 aggiornate (**all.2 - suball.3**).

3 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO

3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione è stata preceduta da una fase preparatoria per la definizione del Piano di Ispezione in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

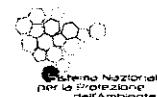
1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. ARPA Puglia n. 21664 del 30/03/2023);
2. Comunicazione di avvio dell'ispezione (prot. ARPA Puglia n. 21023 del 28/03/2023 (**all.1 - suball.1**));
3. Avvio attività di controllo ordinario in data 04/04/2023 (prot. ARPA Puglia n. 23532 del 06/04/2023 (**all.1 - suball.2**));
4. Svolgimento delle attività di controllo ordinario nelle date del 13/04/2023, 20/04/2023 e 02/05/2023 con la redazione dei relativi verbali (prot. ARPA Puglia n. 25515 del 14/04/2023 (**all.1 - suball.4**), prot. ARPA Puglia n. 29908 del 24/04/2023 (**all.1 - suball.6**), prot. ARPA Puglia n. 33382 del 03/05/2023 (**all.1 - suball.8**));

Durante lo svolgimento delle attività di controllo ordinario, per la società **FORMICA AMBIENTE S.r.l.** era presente il seguente personale:

Dott. Giovanni Raimondi (Legale Rappresentante e Gestore)



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Ing. Marcello Caramuscio (Referente IPPC, Responsabile di Gestione e Direttore Tecnico)
Dott. Guglielmo Antonio (RSPP)
Dott. Maurizio Cosentino (Consulente ditta SCA S.r.l.)

Il **Gruppo Ispettivo** (G.I.) era composto dal seguente personale di ARPA Puglia:

Anna Maria D'Agnano (DAP BRINDISI - Responsabile G.I.)
Roberto Barnaba (DAP BRINDISI - UOS Agenti Fisici)
Giovanni Taveri (DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)
Marino Diaferia (DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)
Ettore Tollemeto (DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)
Alessio Palumbo (DAP BRINDISI - Supporto amministrativo)
Magda Brattoli (Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)
Annapaola Venerdi (Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)
Francesca Sollecito (Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA - Uditrice)

5. Attività di campionamento / misure strumentali:

Nelle giornate del 12/04/2023, 13/04/2023, 14/04/2023 e 17/04/2023 sono state eseguite le attività di campionamento delle acque sotterranee con la redazione dei verbali n.218-219-220-221-222-223-224-225-254-255-256-257 (**all.1 - suball.12**).

Le attività sono state eseguite dal seguente personale di ARPA Puglia:

Maurizio Vicini (DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)
Nicola Di Vittorio (DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)

Per la società **FORMICA AMBIENTE S.r.l.** era presente il seguente personale:

Ing. Marcello Caramuscio (Referente IPPC, Responsabile di Gestione e Direttore Tecnico)
Roberto Paoletti (Coordinatore Impianto)
Dott. Gianbattista Cipriani (Rappresentante società Life analytics S.r.l.)
Dott. Francesco Giungolo (Rappresentante società Life analytics S.r.l.)

Nelle giornate del 02/05/2023 e 03/05/2023 sono state eseguite le attività di campionamento del percolato di discarica con la redazione dei verbali n.260-261-262-263-264-265-266 (**all.1 - suball.13**).

Le attività sono state eseguite dal seguente personale di ARPA Puglia:

Maurizio Vicini (DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)

Per la società **FORMICA AMBIENTE S.r.l.** era presente il seguente personale:

Ing. Marcello Caramuscio (Referente IPPC, Responsabile di Gestione e Direttore Tecnico)
Roberto Paoletti (Coordinatore Impianto)
Dott. Gianbattista Cipriani (Rappresentante società Life analytics S.r.l.)

In data 25/05/2023 sono state eseguite le attività di campionamento delle emissioni odorigene con la redazione del verbale n.53/CRA/2023-2 (**all.1 - suball.9**).

Le attività sono state eseguite dal seguente personale di ARPA Puglia:

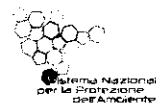
Antonio Mazzone (Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)
Paolo R. Dambruoso (Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)
Annapaola Venerdi (Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)

Per la società **FORMICA AMBIENTE S.r.l.** era presente il seguente personale:

Ing. Marcello Caramuscio (Referente IPPC, Responsabile di Gestione e Direttore Tecnico)



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Dott. Maurizio Cosentino (Consulente ditta SCA S.r.l.)

6. Chiusura attività di controllo ordinario in data 31/05/2023 (prot. ARPA Puglia n.40417 del 31/05/2023 [all.1 - suball.11]).

3.2 Attività svolte durante la visita in loco

3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva

Il G.I. riporta di seguito i rilievi emersi nell'ambito del C.O. AIA 2019 (riferimento tabella conclusiva § 5.1 del RIA prot. ARPA Puglia n.13382 del 28/02/2020) con i successivi riscontri e le eventuali ulteriori azioni da intraprendere.

Rilievo n.6 – Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee

"Il G.I. in merito al certificato di analisi RdP n. 05190755 del 31/05/2019, richiede al Gestore di chiarire, entro 20 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo, le motivazioni tecniche per cui: relativamente al parametro "solventi organici azotati", è stato utilizzato il metodo EPA 8270 che si riferisce ai semivolatili, piuttosto che il metodo EPA 8260 relativo invece ai volatili e relativamente al parametro "aldeidi" è stato utilizzato il metodo APAT IRSA CNR 29/2003 n. 5010/A rispetto ai metodi disponibili."

- Il Gestore ha aggiornato il PMC dicembre 2020 con i metodi utilizzati per l'analisi dei parametri "solventi organici azotati" e "aldeidi" in merito allo scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia nel punto di scarico MN1.

Rilievo n.7 – Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee

"Per quanto riguarda la prescrizione di cui al § 7 della D.D. Regione Puglia n. 4/2014 il G.I. richiede al Gestore di rendere note le modalità con cui viene assicurata e misurata l'assenza delle sostanze di cui al p.to 2 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/06, dal momento che visionato il RdP n.05190755 non risultano determinati tali parametri."

- Dall'esame dei Rdp relativi allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di seconda pioggia (pozzetto MN1), trasmessi dal Gestore con il Report ambientale 2021, il G.I. ha constatato che continua a mancare all'interno degli stessi il dettaglio, con le relative metodiche di analisi, delle sostanze per cui esiste il divieto di scarico, di cui al p.to 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Il delegato del gestore si è riservato di verificare quanto segnalato e di dare riscontro.

Il gestore ha fornito riscontro con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (all. 2 – sub. 33), sostenendo che il PMeC 2020 per le acque meteoriche scaricate sul suolo, non obbliga il gestore ad effettuare l'analisi delle sostanze per cui esiste il divieto di scarico, di cui al p.to 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06. Contestualmente lo stesso gestore ha dichiarato che dal prossimo trimestre provvederà ad eseguire tali analisi *"indipendentemente dall'approvazione dell'A.C."*.

Il G.I. fa presente al gestore che per le acque meteoriche scaricate sul suolo dovrà essere garantita l'assenza delle sostanze di cui al punto 2 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, così come riportato al § 7 della D.D. n. 4/2014 della Regione Puglia.

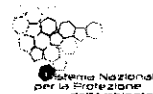
Sulla base di quanto riportato e constatando che l'assenza di tali sostanze non risulta garantita neanche per gli scarichi effettuati nel corso dell'anno 2022, si segnala **non conformità** per violazione a prescrizione AIA, in particolare del § 7 di cui alla D.D. n. 4/2014 (**non conformità n.1 – par. 4.2**).

Rilievo n.9 – Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee

"Il G.I. in merito al certificato di analisi RdP n. 05190756 relativo al Pozzo n.1 richiede al Gestore di chiarire, entro 20 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo il metodo di misura utilizzato per l'analisi del parametro "BOD 5" tra APAT CNR IRSA 5120A 29 2003, APAT CNR IRSA 5120B1 29 2003 o APAT CNR IRSA 5120B2 29 2003".



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- Il Gestore ha aggiornato il PMC indicando come metodo di analisi per il parametro BOD5 delle acque sotterranee del pozzo 1: "APAT CNR IRSA 5120A" in luogo del metodo di cui al PMC 2017: "APAT CNR IRSA 5120B1 MAN 29 2003".

Nei Rdp delle acque sotterranee del pozzo P1 trasmessi con il report ambientale 2021 non viene tuttavia specificato il metodo utilizzato, fornendo la dicitura: "APAT CNR IRSA 5120 MAN 29 2003". Il delegato del gestore si è riservato di verificare quanto segnalato e di dare riscontro.

Il gestore ha fornito riscontro con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (**all. 2 – sub. 34**). Si prende atto positivamente di quanto dichiarato.

Rilievo n.10 – Acque meteoriche, scarichi idrici e acque sotterranee

"Il G.I. in merito al certificato di analisi RdP n. 05190756 relativo al Pozzo n.1 richiede al Gestore di chiarire, entro 20 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo relativamente al parametro "nitriti come NO2" la motivazione per cui non è stato utilizzato un metodo di prova tale da far rientrare il valore rilevato (<50 µg/l) all'interno del range previsto nel PMC 2017 (<0,009 µg/l; 30 µg/l)."

- Con nota Formica prot. n.66/20 del 18/05/2020, acquisita con prot. ARPA Puglia n.30895 del 19/05/2020 il Gestore ha confermato l'impegno assunto di fornire l'aggiornamento richiesto da ARPA circa l'utilizzo di una metodica, per l'analisi del parametro "nitriti come NO" delle acque sotterranee, tale da far rientrare il valore rilevato sul pozzo n. 1 (< 50 µg/l) all'interno del range previsto dal PMC (< 0,009 µg/l; 30 µg/l). Il delegato del gestore si è riservato di riscontrare a quanto richiesto.

Il gestore ha fornito riscontro con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (**all. 2 – sub. 35**). Si prende atto positivamente di quanto dichiarato.

Rilievo n.18 – Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

"Il Gestore ha riportato nel report annuale 2018 al § 14 i quantitativi di biogas prodotto in discarica, non vengono distinti i quantitativi bruciati in torcia e quelli utilizzati per l'alimentazione del motore endotermico. Il Gestore si è impegnato ad installare e a darne evidenza ad ARPA Puglia, n. 2 separati contatori per poter distinguere il biogas recuperato da quello bruciato in torcia".

- In merito all'installazione di due contatori per distinguere il biogas bruciato in torcia da quello utilizzato per il recupero energetico, il delegato del gestore ha dichiarato che i due contatori sono stati installati: uno è attualmente presente in torcia, l'altro è parte integrante del motore (in manutenzione al momento della V.I.).

Rilievo n.19 – Aria

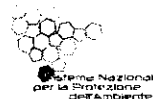
"Il G.I. ha rilevato la mancanza di una procedura scritta per gli operatori di controllo riferita alle emissioni fuggitive. Si prescrive al gestore di elaborare una procedura scritta di controllo e relativo registro".

- Il Gestore ha inviato con nota prot. n.47/20, acquisita al prot. ARPA Puglia n.22781 del 14/04/2020, la procedura ed il registro richiesti, con individuazione di sorgenti, metodi di intervento e ripristino oltre che di prevenzione. Il Gestore ha fornito uno schema delle schede di controllo ove sono presenti le informazioni richieste da ARPA Puglia, quali annotazione degli esiti dei controlli e delle eventuali anomalie riscontrate per tutte le componenti individuate.

In sede di verifica documentale condotta in data 04/04/2023, il G.I. ha richiesto di fornire il registro di controllo delle emissioni fuggitive relativo al primo trimestre 2023. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, ha inviato il documento "Registrazione degli autocontrolli – Allegato 1- Emissioni fuggitive da sistema di collettamento biogas – procedura e schede di controllo – anno 2023" (**all.2 - suball.6**). Tale documento riporta la procedura di controllo relativa al sistema di collettamento del biogas, in particolare da raccorderie (teste di pozzo, linee



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



biogas e stazioni di regolazione), effettuata tramite il controllo visivo ed olfattivo condotto da un operatore e la misura diretta della depressione sulle teste di pozzo e sulle stazioni di regolazione mediante l'utilizzo di un misuratore di pressione. Il documento riporta le schede di controllo relative ai controlli effettuati con cadenza settimanale dal 03/01/2023 al 04/04/2023. Si considera il rilievo n.19 risolto.

Rilievo n.20 – Aria

“Il G.I. ha rilevato emissioni odorigene di tipo fuggitivo presso il pozzo di estrazione del percolato individuato con il n.1, chiedendo contestualmente al gestore di proporre e realizzare un presidio tecnico/impiantistico finalizzato all'eliminazione di tale fenomeno”.

- Il Gestore ha riscontrato con le note prot. n.8798 del 20/03/2020 e n.21368 del 07/04/2020, trasmettendo la documentazione tecnica delle soluzioni tecniche adottate, rappresentate da filtri a carboni attivi da installare sulla testa del pozzo n. 1 e sugli sfiati dei 4 serbatoi di stoccaggio del percolato. Al fine di valutare l'efficacia di tali presidi ambientali, il Gestore ha proposto il seguente programma di monitoraggio:

Monitoraggio ante operam: campionamento di aria sottovento a 5 metri da ciascun sfiato dei serbatoi e dalla testa di pozzo PI, al fine di stimare la concentrazione di odore secondo la norma UNI EN 13725.

Monitoraggio post-operam:

- *Per i primi due mesi: campionamento odore UNI EN 13725 quindicinale di aria su ciascuno dei cinque punti, con le stesse modalità ante operam;*
- *Per i mesi successivi: campionamento odore UNI EN 13725 mensile di aria su ciascuno dei cinque punti, con le stesse modalità ante operam.*

Dopo il primo anno di monitoraggio, valutata l'efficienza dei presidi ed il grado di saturazione del carbone il monitoraggio post-opera continuerà, sempre sui 5 punti, con frequenza trimestrale, contestualmente al controllo delle emissioni diffuse degli odori, già previste dal PMC in vigore.

La Relazione annuale relativa all'anno 2021, così come la Relazione annuale 2022, riportano in All.7 la Relazione Tecnica relativa a tale intervento di contenimento con i risultati dei monitoraggi condotti a partire da dicembre 2020, data di installazione dei filtri.

In sede di verifica documentale del 04/04/2023, il G.I. ha chiesto di fornire la comunicazione di installazione, messa in esercizio e messa a regime del sistema di mitigazione adottato agli Enti preposti. Il delegato del Gestore ha trasmesso, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, le comunicazioni inviate agli enti (**all.2 - suball.7**); in particolare, nella nota prot. n.148/20 del 25/11/2020 ha comunicato che in data 01/12/2020 sarebbe stato realizzato il monitoraggio olfattometrico ante-operam e in data 02/12/2020 sarebbero stati installati i filtri a carbone attivo presso il pozzo n.1 e gli sfiati dei n.4 serbatoi di stoccaggio del percolato. Si prende atto della documentazione fornita dal Gestore e si considera risolto il rilievo n.20.

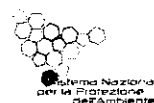
Rilievo n.21 – Aria

“Il G.I., in merito alla torcia di combustione, ha chiesto al Gestore di attuare un piano di manutenzione programmata del motore di cogenerazione al fine di ridurre al minimo gli interventi di manutenzione straordinaria”.

- Il Gestore ha inviato riscontro con nota prot. n.47/20 acquisita al prot. ARPA Puglia n.22781 del 14/04/2020. In sede di verifica documentale in data 04/04/2023, il G.I. ha richiesto il registro delle manutenzioni del motore di cogenerazione 2022 vidimato e compilato. Con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, il Gestore ha trasmesso, il documento “Libretto di manutenzione per il gruppo elettrogeno a Biogas da 100 kW – Motore caterpillar 3306 SITA S/N 5DA05859” (**all.2 - suball.8**), nel quale sono registrate le verifiche effettuate settimanalmente da un operatore su circuito acqua di



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



raffreddamento, livello olio lubrificante, rabbocco olio lubrificante, livello e densità elettrolita batterie e le sostituzioni periodiche di olio motore, filtro olio e filtro aria nel periodo gennaio – dicembre 2022. In particolare, il registro risulta compilato fino ad agosto 2022, data in cui è stata registrata un'avaria sul gruppo elettrogeno, a causa di un evento atmosferico avverso avvenuto in data 28/08/2022. Relativamente a tale circostanza, nel registro vengono indicate le note di comunicazione agli enti (in particolare le note prot. n.109/22, n.123/22 e n.141/22). Si prende atto della documentazione fornita dal delegato del Gestore e si considera risolto il rilievo n.21.

Rilievo n.22 – Aria

“Ai fini della determinazione trimestrale delle concentrazioni delle sostanze odorigene definite dalla L.R. 23/2015 sulla superficie del corpo di discarica e al fine di effettuare una mappatura più completa e rappresentativa del sito, il G.I. chiede al Gestore di modificare i punti di monitoraggio ubicandone la maggior parte sull'area di discarica in coltivazione, e meno sull'area dotata di capping”.

- Il Gestore ha fornito, con nota prot.47/20 acquisita al prot. ARPA Puglia n.22781 del 14/04/2020, la nuova localizzazione dei punti di monitoraggio con relativa georeferenziazione comunicando che gli autocontrolli successivi sarebbero stati conformi a tale nuova definizione. Tale condizione è stata verificata dal G.I. anche attraverso la valutazione della Relazione Annuale riferita all'anno 2022, nella quale vengono aumentati i punti di monitoraggio sull'area in coltivazione rispetto ai punti sull'area dotata di capping. Si considera pertanto il rilievo n.22 risolto.

Rilievo n.23 – Aria

“Analogamente al rilievo precedente, il G.I. richiede di sostituire i punti di monitoraggio presenti nella zona coperta da vegetazione con altri da individuare preferibilmente nell'area di discarica in coltivazione”.

- Il Gestore ha fornito, con nota prot. n.47/20 acquisita al prot. ARPA Puglia n.22781 del 14/04/2020, la nuova localizzazione dei punti di monitoraggio con relativa georeferenziazione, intensificando, come richiesto, i campionamenti nell'area di coltivazione ed escludendo dall'indagine l'area coperta da vegetazione che determinava un interferente per la determinazione della concentrazione di odore. Il rilievo n.23 è, pertanto, risolto.

3.2.2 Materie prime e utilizzo delle risorse

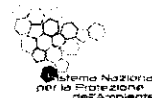
Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore ha trasmesso con nota prot. n. 47/23 del 07/04/2023 (**all. 2 – sub. 21**), evidenza dei consumi di materie prime e ausiliarie relative all'anno 2022 e primo trimestre 2023, da cui risulta che l'unica materia ausiliaria consumata è il detergente per uffici. Non sono state consumate altre materie prime / ausiliarie di cui alla tabella 4.2.1 di cui al PMC dicembre 2020 in quanto l'impianto di trattamento non risulta attivo. Il G.I. propone al Gestore e all'A.C. che venga fornita evidenza all'interno del registro compilato, dei quantitativi delle materie prime / ausiliarie consumate (**azione migliorativa n.1 – par.4.3**).

Su richiesta del G.I. con nota di avvio del C.O. prot. ARPA Puglia n.21023 del 28/03/2023, il delegato del Gestore ha inoltrato con nota prot. n.40/23 del 29/03/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.21703 del 30/03/2023 (**all.2**) evidenza dei consumi di gasolio dell'anno 2022, rendicontata mensilmente e pari a 36.000 litri. Il G.I. ha richiesto i dati relativi al primo trimestre 2023. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, ha trasmesso la documentazione richiesta (**all.2 – suball.22**), da cui si rileva un consumo di gasolio nel primo trimestre 2023, pari a 12.000 litri.

Con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 31662 del 28/04/2023 (**all. 2 – suball.3**) il gestore ha trasmesso schede AIA. Il G.I. richiede al gestore di aggiornare la scheda L dell'AIA con i consumi annui di tutti i combustibili utilizzati a servizio dell'impianto (**condizione n.2 - par. 4.3**).



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Sempre su richiesta del G.I., il delegato del Gestore ha inoltrato con la stessa suddetta nota evidenza dei consumi della risorsa idrica dell'anno 2022, rendicontata mensilmente. Il G.I. ha richiesto di esplicitare il consumo totale annuo 2022 e primo trimestre 2023. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023 (**all.2 - suball.23**), ha trasmesso evidenza dei consumi della risorsa idrica dell'anno 2022, pari a 1439 mc e del primo trimestre 2023, pari a 74 mc.

Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore ha inoltre precisato che l'intero consumo di risorsa idrica dell'anno 2022 deriva dal recupero delle acque meteoriche; non risultano approvvigionati volumi di acqua dall'esterno.

Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore ha inoltrato con nota prot. n.40/23 del 29/03/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.21703 del 30/03/2023 (**all.2**) evidenza dei consumi di energia elettrica dell'anno 2022, rendicontati mensilmente e pari a 115.894 kWh. Tale quantitativo risulta integralmente approvvigionato da rete esterna.

Il G.I. ha richiesto di giustificare il maggiore consumo di energia elettrica rispetto agli anni precedenti.

Il delegato del gestore con nota prot. n. 47/23 del 07/04/2023 (**all.2 - suball.24**) ha trasmesso nota prot. n. 90/22 del 06/07/2022 inoltrata dallo stesso alla società HERA Gestore della fornitura di energia elettrica in stabilimento, richiedendo chiarimenti su eventuali consumi "non congrui" rispetto a quelli degli anni precedenti, considerando che il processo produttivo è rimasto invariato. Il gestore ha inoltre dichiarato, nel report ambientale 2022 che parte dei maggiori consumi sono dovuti all'avaria del motore biogas che risulta non attivo dalla data del 28/08/2022.

Il G.I. richiede al gestore un riscontro sui consumi effettivi dell'anno 2022 (**condizione n.3 - par. 4.3**).

Il G.I. evidenzia che all'interno del report ambientale 2022 non risultano riportati i quantitativi di energia elettrica autoprodotta da gruppo elettrogeno alimentato a biogas, riferiti al periodo di funzionamento, come riportato nella tabella di cui al § 4.2.3 del PMC del dicembre 2020. Si rileva **non conformità** per violazione a prescrizione AIA, in particolare del § 4.2.3 del PMC (**non conformità n.2 - par.4.2**).

Su richiesta del G.I. il delegato del gestore dichiara al momento non risulta ancora funzionante l'impianto fotovoltaico installato per il recupero energetico, a causa di lungaggini di Enel distribuzione. Lo stesso delegato del gestore non è in grado di fornire previsioni riguardo l'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico.

Il G.I. richiede al Gestore di dettagliare le motivazioni in base alle quali l'impianto fotovoltaico non risulta ancora funzionante e di mettere in atto tutte le azioni necessarie per la messa in servizio dello stesso (**condizione n.4 - par. 4.3**).

3.2.3 Emissioni in atmosfera

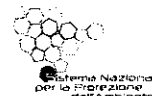
Con specifico riferimento alla componente atmosfera e odori, in data 02/05/2023 il G.I. ha effettuato un sopralluogo nelle varie sezioni dell'impianto, per i cui dettagli si rimanda al verbale di svolgimento controllo ordinario CRA prot. ARPA Puglia n.33382 del 03/05/2023 (**all.1 - suball.8**).

In particolare, sono state visionate le seguenti aree:

- **Impianto di trattamento e inertizzazione e biofiltro EC1.** Il G.I. ha preso atto che al momento del sopralluogo l'attività di trattamento e inertizzazione risultava non attiva. Il delegato del Gestore ha dichiarato che gli impianti elettrico, antincendio e idraulico nel fabbricato deputato a tale attività sono in fase di completamento. Il G.I. ha preso visione del sistema di aspirazione di aria del capannone e del relativo convogliamento al filtro a maniche e al biofiltro, che risultava sprovvisto del letto filtrante e quindi non funzionante.
- **Serbatoi di percolato.** Il G.I. ha preso visione dei quattro serbatoi di raccolta del percolato; su ciascuno sfiato è stato installato un filtro a carbone attivo a in data 02/12/2020. Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore ha dichiarato di non aver ancora proceduto alla sostituzione dei carboni in uso, in quanto non sono stati evidenziati valori di concentrazione di odore significativi in esito ai monitoraggi eseguiti. Ad ogni modo, il delegato Gestore si è impegnato ad effettuare la sostituzione dei carboni attivi di tutti i filtri entro la fine del 2023. Il G.I. chiede al delegato del Gestore di definire, nell'ambito delle procedure adottate per la manutenzione, la periodicità di sostituzione dei carboni attivi e il criterio adottato per tale valutazione (**condizione n.5 - par.4.3**). Il G.I. chiede,



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESITI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3

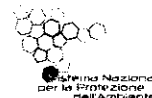


inoltre, che i serbatoi vengano numerati ed identificati mediante cartellonistica al fine di facilitarne il riconoscimento (**condizione n.6 - par.4.3**).

- **Pozzo percolato P1.** Il G.I. ha preso visione dell'intervento di installazione dei filtri a carbone attivo: il pozzo è dotato di una camera di collettamento provvista di carboni attivi e relativo sfiato. Analogamente ai filtri a carbone attivo presenti sugli sfiati dei serbatoi di percolato (punto precedente), tali presidi sono stati installati il 02/12/2020 e non ancora sostituiti in ragione degli esiti dei monitoraggi condotti. Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore ha dichiarato che la tipologia di carboni attivi impiegati è stata definita, di concerto con il fornitore, sulla base della caratterizzazione chimica di screening, condotta in fase preliminare. Il Gestore ha fornito (**all.2 - suball.6**), documentazione relativa alla descrizione della fornitura dei filtri a carbone installati presso il pozzo e i serbatoi del percolato e le schede tecniche dei prodotti CARBOSORB 360 2KI e CARBOSORB 44, sviluppati per la rimozione dell'idrogeno solforato, dei mercaptani e dei composti organici volatili.
- **Corpo discarica.** Il G.I. ha preso visione del lotto A, attualmente chiuso, e del lotto B in cui, presso la vasca V3, erano in corso operazioni di abbancamento.
- **Gruppo elettrogeno e torcia.** Il G.I. ha verificato che il gruppo elettrogeno risultava inattivo; il delegato del Gestore ha dichiarato che esso è in riparazione da agosto 2022 per un danno causato da un evento atmosferico avverso. Per tale ragione, il biogas prodotto viene totalmente bruciato in torcia da settembre 2022. In merito ai parametri di funzionamento della torcia, il G.I. ha preso visione del monitor del quadro di controllo della camera di combustione, che mostrava una portata di 36 m³/h e una temperatura di 532°C. Il G.I. ha osservato che tale valore è inferiore alla condizione di funzionamento riportata nel PMC, che indica un valore di temperatura della camera di combustione T>850°C. In merito a tale aspetto, il delegato del Gestore, con nota n.62/23 del 10/05/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.35623 del 11/05/2023, ha trasmesso una nota di approfondimento, accompagnata dal Layout della Torcia e dalla Scheda Tecnica della stessa (**all.2**). Nello specifico, il delegato del Gestore ha dichiarato che il dato visualizzato sullo schermo di controllo della torcia indica la temperatura misurata dalla termocoppia fissa posizionata ad un'altezza pari a circa la metà del corpo della camera. Sulla base di quanto dichiarato dal delegato del Gestore, la ragione della misurazione di un valore di temperatura inferiore a 850°C è da attribuire alla ridotta produzione di biogas verificatasi nel corso degli anni, che ha prodotto un abbassamento della fiamma; in queste condizioni, la termocoppia fissa monitora la temperatura dei fumi e non quella effettiva della camera di combustione. Per tale ragione, il delegato del Gestore ha dichiarato di procedere al monitoraggio mensile della temperatura con una termocoppia portatile inserita all'altezza dell'accenditore (pos.16.1 Elettrodo accenditore del Layout della Torcia), verosimilmente all'interno della fiamma viva. Il G.I. ha esaminato i registri delle annotazioni mensili della temperatura di combustione del sistema di trattamento fumi dell'impianto rappresentato dalla torcia E1 (§4.3.5 del PMC- Tabella 9), trasmessi dal delegato del Gestore con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023 (**all.2 - suball.12**), i quali evidenziano che la temperatura si è attestata tra 890°C e 920°C nel periodo gennaio 2022-marzo 2023. Pur prendendo atto di quanto riportato dal delegato del Gestore, il G.I. rileva che la scheda tecnica allegata alla nota n. 62/23 riporta, al par.3.2 Allarmi con blocco impianto, una lista di condizioni di allarme utili a limitare rischi e pericoli di danneggiamento all'impianto, tra cui la bassa temperatura di combustione T < 850 °C. Si chiede, a tal proposito, al Gestore di relazionare circa la modalità di gestione degli allarmi, attese le condizioni descritte di variata produzione di biogas. Si chiede, inoltre, ai fini di un controllo puntuale, di procedere all'adozione di una soluzione tecnica che preveda lo spostamento della sonda fissa in una posizione idonea per la misurazione della temperatura effettiva della camera di combustione, come richiesto dal PMC. (**condizione n.7 - par.4.3**).
- **Micropiezometri perimetrali.** Il G.I. ha visionato i quattro micropiezometri perimetrali per il controllo della migrazione trasversale del biogas, denominati B1, B2, B3 e B4. Per il pozzo B4 non era visionabile l'etichetta in quanto coperta dalla terra a livello della copertura della testa del pozzetto. Per gli altri micropiezometri, provvisti di etichettatura visibile, una volta rimossa la copertura del pozzetto di ispezione, è stato possibile visionare il boccaforo con relativo attacco ad innesto rapido predisposto per la misura diretta di CH₄ con analizzatore FID. Il G.I. ha rilevato la presenza di una strozzatura lungo il tubicino di collegamento all'innesto rapido del



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



micropiezometro B2; pertanto, ne ha suggerito la sostituzione. In relazione a quanto osservato, si chiede al Gestore di ripristinare l'etichetta di identificazione del micropiezometro B4 e di dare evidenza della sostituzione del tubicino di collegamento presente nel micropiezometro B2 (**condizione n.8 - par.4.3**).

Durante la verifica documentale del 04/04/2023 il G.I. ha richiesto la documentazione inerente al monitoraggio per la matrice aria – emissioni odorigene, in riferimento alle specifiche prescrizioni del provvedimento autorizzativo.

Il §4.3.1 del PMC prevede per l'emissione in aria torcia la misura diretta dei parametri definiti in tabella 5 con frequenza mensile. In riscontro alle richieste fatte dal G.I. durante l'avvio della visita ispettiva, avvenuto in data 04/04/2023, il delegato del Gestore ha inviato, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, le evidenze degli autocontrolli delle emissioni in aria previsti, effettuati dal 2022 sino al primo trimestre del 2023 (**all.2 - suball.10**). Nello specifico, il delegato del Gestore ha fornito i RdP della SCA Servizi Chimici Ambientali s.r.l. e i verbali di campionamento delle *emissioni in aria torcia in fase di gestione operativa* relativi ai monitoraggi mensili condotti dal 2022 sino a febbraio 2023. Il monitoraggio dell'emissione convogliata alla torcia E1 ha previsto la determinazione con misura diretta dei parametri Temperatura, Portata, Velocità, Umidità, O₂, NO_x, SO₂, CO, HCl, Polveri, COT, HF, CH₄, secondo le metodiche indicate nel PMC.

Al §4.3.3 il PMC prevede il monitoraggio della composizione del biogas attraverso la misura diretta dei parametri definiti in tabella 7 con frequenza mensile. Il delegato del Gestore ha fornito, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, riscontrando la richiesta del G.I., i RdP del laboratorio consulente SCA Servizi Chimici Ambientali s.r.l. e i verbali di prova della *composizione del biogas in fase di gestione operativa* relativi ai monitoraggi mensili condotti dal 2022 sino a febbraio 2023 (**all.2 - suball.11**). La caratterizzazione del biogas in ingresso all'impianto di combustione-torcia ha previsto la determinazione con misura diretta dei parametri Volume, CH₄, CO₂, CO, O₂, H₂, H₂S, Polveri totali, NH₃, Mercaptani, COV secondo le metodiche indicate nel PMC. Dall'analisi dei rapporti di prova si è osservata una difformità rispetto al PMC delle unità di misura per i parametri CH₄, CO₂, CO, O₂ e H₂, espressi in % v/v anziché in mg/Nm³, come indicato nella tabella 7 del PMC. Si chiede al Gestore di fornire chiarimenti sull'impiego di un'unità di misura differente da quella indicata nel PMC e si invita lo stesso, nella redazione dei prossimi Rapporti di Prova, ad utilizzare l'unità di misura prescritta (**condizione n.9 - par.4.3**).

Al §4.3.5 - tabella 9 il PMC prevede per i sistemi di trattamento fumi del punto di emissione E1 la predisposizione di un registro per l'annotazione mensile della temperatura di combustione. Il delegato del Gestore, riscontrando la richiesta del G.I., ha trasmesso con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, una copia del registro degli autocontrolli relativo all'anno 2022 ed al primo trimestre 2023 nel quale sono annotati i valori della temperatura dei fumi al punto di emissione E1, effettuate da un operatore con frequenza mensile (**all.2 - suball.12**).

Al §4.3.6 - tabella 10, il PMC prevede che il monitoraggio circa la possibile presenza di biogas nel sottosuolo esterno ai lotti di coltivazione venga effettuato mediante la caratterizzazione del gas eventualmente presente nei 4 micropiezometri perimetrali, condotta determinando il parametro CH₄ attraverso misura diretta con un analizzatore FID con frequenza trimestrale. Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore ha trasmesso con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, il verbale di campionamento relativo al monitoraggio effettuato in data 31/03/2023 dal laboratorio consulente SCA Servizi Chimici Ambientali s.r.l. nei punti B1, B2, B3, B4 (**all.2 - suball.13**). Il G.I. ha inoltre esaminato i RdP relativi all'anno 2022 dai quali si evince che la concentrazione di CH₄ in tutti i micropiezometri spia ha assunto valore < 0,005% V/V, inferiore al livello di guardia rappresentato dalla concentrazione pari a 0,6% V/V (6000 ppm di CH₄) e al livello di allarme pari a 1,0% V/V (10.000 ppm di CH₄) definiti dal PMeC.

Il §4.3.7 del PMC prevede il monitoraggio delle emissioni diffuse, con periodicità trimestrale, attraverso la valutazione dei parametri indicati in tabella 12 in 70 punti di controllo sul corpo della discarica con sistema Walk-over e zonizzazione con Land-box e determinazione dei flussi di massa, in accordo con le linee guida "Guidance on monitoring



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



landfill gas surface emissions” dell’Environment Agency della Gran Bretagna. Il delegato del Gestore, su richiesta del G.I., con nota n. nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, ha trasmesso le relazioni tecniche trimestrali relative ai monitoraggi effettuati nei punti di controllo nell’anno 2022 e nel primo trimestre 2023 (**all.2 - suball.15**). Le relazioni tecniche relativi al 4° trimestre 2022 contengono anche le analisi annuali dei parametri mercaptani, composti organici clorurati e composti organici aromatici. Dall’analisi dei documenti trasmessi si osserva, un aumento costante del flusso medio di metano nell’area in coltivazione indicata come Lotto B dal 3° trimestre 2022 al 1° trimestre 2023. Tale flusso resta comunque di un ordine di grandezza inferiore rispetto al livello di guardia relativo alle discariche dotate di capping.

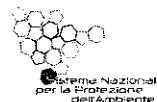
Il §4.3.10 del PMC prevede il monitoraggio trimestrale e la determinazione della concentrazione di odore sul corpo discarica, in conformità con quanto previsto dalla L.R. n.23/2015, mediante cappa wind tunnel con flusso in ingresso pari a 2500 l/h. Il monitoraggio viene realizzato sulla superficie coperta dei rifiuti e negli stessi punti del monitoraggio delle emissioni diffuse di biogas. Sul 10% dei punti investigati viene effettuata la determinazione delle concentrazioni delle sostanze riportate nell’Allegato tecnico alla LR 23/2015. Inoltre, il PMC prevede un monitoraggio olfattometrico trimestrale in aria ambiente in n. 15 punti di controllo così distribuiti: 6 punti a monte rispetto alla direzione del vento, 6 punti a valle, 3 punti nei pressi dell’area di abbancamento discarica. Il delegato del Gestore, su richiesta del G.I., ha inviato con nota n. nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, le Relazioni tecniche e i Rdp relativi agli autocontrolli effettuati nel 2022 e nel primo trimestre 2023 relativi ai monitoraggi condotti sul corpo discarica e nei n.15 punti di controllo in aria ambiente (**all.2 - suball.14**). Dall’analisi dei Rdp trasmessi si è rilevato che:

- Per il parametro concentrazione di odore, non risulta presente l’indicazione dell’orario di analisi dei campioni. Tale dato è rilevante ai fini dell’adempimento ai dettami della norma UNI EN 13725:2022, che prevede, al paragrafo 9.1.5, che l’intervallo tra campionamento e analisi del campione non debba essere superiore alle 30 ore. L’omissione di tale informazione non permette di verificare la conformità alla norma citata. In particolare, per i rapporti di prova relativi a campioni analizzati il giorno successivo alla data di prelievo, risulta particolarmente necessaria la verifica della conformità al requisito espresso dalla norma tecnica. Si segnalano, nello specifico, i Rdp dal 4.18_22 al 18.18_22 del 01/02/2022, relativi al primo trimestre 2022, dal 18.32_23 al 30.32_33 e dal 4.33_23 al 15.33_23 del 07/03/2023 relativi al primo trimestre 2023. Ai fini della verifica, quindi, si chiede al Gestore di dare evidenza dell’orario di analisi dei campioni olfattometrici citati, entro il termine di 30 gg, e si richiama il Gestore a rendere conformi, in tal senso, anche i Rapporti di prova di prossima emissione. (**condizione n.10 - par. 4.3**).
- Relativamente, invece, al Rdp 90.122_22 emesso il 13/05/2022 e relativo al campione 75A prelevato il 02/05/2022 alle ore 10:20, si evidenzia che la data di analisi riportata è riferita al 04/05/2022. Tale indicazione, attestante un intervallo temporale superiore alle 30 ore, mostra una condizione di non conformità al requisito della norma tecnica, richiamato al punto precedente. Sul punto, ai fini di un’opportuna valutazione, si chiede al Gestore di fornire adeguata giustificazione in merito (**condizione n.11 - par. 4.3**).

Il §4.3.11 del PMC prevede il monitoraggio delle emissioni fuggitive provenienti dal sistema di collettamento del biogas (es. raccorderie), con frequenza settimanale e registrazione di tipo cartaceo. Il delegato del Gestore ha inviato con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, su richiesta del G.I., il documento “Registrazione degli autocontrolli – Allegato 1- Emissioni fuggitive da sistema di collettamento biogas – procedura e schede di controllo – anno 2022” ed il documento “Registrazione degli autocontrolli – Allegato 1- Emissioni fuggitive da sistema di collettamento biogas – procedura e schede di controllo – anno 2023” (**all.2 - suball.16-17**), nei quali viene esplicitata la procedura di controllo del sistema di collettamento del biogas effettuata tramite controllo visivo ed olfattivo condotto da un operatore e attraverso misura diretta della depressione con l’utilizzo di un misuratore di pressione sulle testa di pozzo di estrazione del biogas e sulle stazioni di regolazione. Nei documenti sono inoltre presenti le schede di controllo settimanali sulle quali sono annotate le suddette verifiche svolte da un operatore, effettuate da gennaio a dicembre 2022 e da gennaio ad aprile 2023.



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il provvedimento autorizzativo D.D. n.2 dell'8/01/2019 di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n.4/2014 prescrive al gestore di *“produrre, nella configurazione di esercizio a regime, uno studio diffusionale in atmosfera, sia degli inquinanti che dei composti odorigeni, ed una valutazione delle ricadute a/suolo, verificando la compatibilità rispetto ai recettori sensibili presenti in conformità alla normativa vigente (LR 32/2018) in maniera da scongiurare problemi sanitari per l'ambiente antropico”*. Su richiesta del G.I. in merito allo stato di attuazione della prescrizione, il delegato del Gestore ha dichiarato aver prodotto tale valutazione nell'ambito dell'istanza di PAUR di aprile 2020 e di non aver ancora ottemperato alla prescrizione del provvedimento autorizzativo in essere, in quanto specificatamente legata all'avvio dell'impianto di trattamento e inertizzazione, che, allo stato attuale, non è stato ancora avviato.

Monitoraggio odori – campionamenti olfattometrici (sorgente corpo di discarica)

Con verbale di campionamento n.53/CRA/2023-2 (**all.1 - suball.9**) i funzionari del CRA - Centro Regionale Aria della Direzione Scientifica di ARPA Puglia hanno proceduto ad effettuare le attività di campionamento per la determinazione del parametro “concentrazione di odore” presso la sorgente emissiva autorizzata “Corpo di discarica” (lotto attivo B). Nello specifico, sono stati prelevati complessivamente n.10 campioni olfattometrici, individuati sulla base del criterio della massima rappresentatività della sorgente, in relazione all'omogeneità delle aree (area già cappata e ricoperta di terreno vegetale e vegetazione; area coperta da materiale roccioso; area di abbancamento, oggetto di relativa attività in corso e almeno nell'ultimo trimestre). Gli esiti analitici del monitoraggio olfattometrico sono riportati nel “Rapporto di monitoraggio olfattometrico” allegato al presente RIA (**all.3 - suball.1**), al quale si rimanda ogni ulteriore valutazione di dettaglio.

3.2.4 Suolo e sottosuolo

Nel corso della V.I. del 04/04/2023, il G.I. ha richiesto al delegato del gestore evidenza degli autocontrolli trimestrali effettuati nel 2022 e 2023 relativamente alle acque di seconda pioggia – MN1, trasmessi dallo stesso con nota prot. n. 47/23 del 07/04/2023 (**all. 2 - sub. 18**). Il G.I. ha verificato il rispetto dei limiti di cui alla tabella 4 dell'allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06 relativamente agli autocontrolli dell'anno 2022. Non risultano trasmessi autocontrolli relativi all'anno 2023. Se ne richiede al gestore la trasmissione (**condizione n.12 - par. 4.3**).

Sempre con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, il delegato del Gestore ha trasmesso (**all.2 - suball.19**) tutti i RdP (con relativi verbali di campionamento) relativi agli autocontrolli sulle acque sotterranee del 2022 e i verbali di campionamento dei prelievi effettuati per gli autocontrolli relativi al primo trimestre del 2023. Non risultano trasmessi autocontrolli relativi all'anno 2023. Il G.I. ne ha richiesto nuovamente la trasmissione. Il delegato del Gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023 ha trasmesso tutta la documentazione richiesta (**all.2 - suball.55**).

Il G.I. ha verificato la trasmissione all'interno del report ambientale 2022 delle analisi eseguite sulle acque di falda dei n. 12 piezometri con frequenza trimestrale e delle misurazioni mensili dei livelli piezometrici.

Il G.I. ha verificato che all'interno del report ambientale 2022 risultano trasmessi:

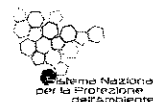
- l'evidenza dell'effettuazione della prova di tenuta annuale della vasca di prima pioggia, con esito positivo;
- l'evidenza dell'effettuazione delle prove di tenuta, con frequenza decennale, sui n. 4 serbatoi di accumulo percolato, effettuata nel luglio 2020 e con esito positivo;
- le analisi trimestrali sulle acque di seconda pioggia, al punto di scarico MN1, rientranti nei limiti di legge.

ARPA Puglia ha effettuato attività di campionamento e analisi delle acque di falda sui n. 12 pozzi emettendo i seguenti RdP (**all. 3**):

- 1) R.d.P. n° 5228-2023 Rev.0 del 27.06.2023 – Pozzo P4;
- 2) R.d.P. n° 5240-2023 Rev.0 del 27.06.2023 – Pozzo P2;
- 3) R.d.P. n° 5456-2023 Rev.0 del 27.06.2023 – Pozzo n°8;
- 4) R.d.P. n° 5462-2023 Rev.0 del 27.06.2023 – Pozzo 5A;
- 5) R.d.P. n° 5264-2023 Rev.0 del 07.07.2023 – Pozzo n°6;



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- 6) R.d.P. n° 5522-2023 Rev.0 del 07.07.2023 – Pozzo n°7;
- 7) R.d.P. n° 5523-2023 Rev.0 del 07.07.2023 – Pozzo n°4;
- 8) R.d.P. n° 5525-2023 Rev.0 del 07.07.2023 – Pozzo n°10;
- 9) R.d.P. n° 5567-2023 Rev.0 del 07.07.2023 – Pozzo n°1;
- 10) R.d.P. n° 5568-2023 Rev.0 del 07.07.2023 – Pozzo n°5;
- 11) R.d.P. n° 5723-2023 Rev.0 del 07.07.2023 – Pozzo n°3;
- 12) R.d.P. n° 5725-2023 Rev.0 del 07.07.2023 – Pozzo P4.

Dall'esame dei Rdp, si rilevano i seguenti superamenti rispetto ai limiti previsti dalla Tab. 2 , allegato 5, parte IV, titolo V del D.Lgs 152/06, e cioè:

- Pozzo n°4 - non conforme per il parametro 1,1-Dicloroetilene;
- Pozzo 5 A - non conforme per i parametri 1,1-Dicloroetilene e Dibromoclorometano;
- Pozzo 4 A - non conforme per il parametro 1,1-Dicloroetilene.

Per quanto riguarda i superamenti sopra rilevati, di cui alla Tab.2, allegato 5, parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativamente ai Pozzi: n°4, 5A e 4A, si fa presente che con atto dirigenziale n. 184 del 10/08/2021 della Regione Puglia, la discarica di rifiuti speciali Formica Ambiente s.r.l. del comune di Brindisi è oggetto di progetto di messa in sicurezza operativa. Oltre alla non conformità relativa al parametro 1,1-Dicloroetilene, vi è, per il pozzo 5A il superamento del parametro Dibromoclorometano. Di tale circostanza si mette al corrente l'A.C. per i provvedimenti del caso di specie.

Sugli autocontrolli del gestore relativamente agli stessi pozzi si rilevano superamenti del parametro 1,1-Dicloroetilene

Il giorno 13/04/2023, con riferimento alla planimetria T1 "Raccolta e gestione delle acque meteoriche – modifica alla Tav. all. 6d – AIA D.D. 04/2014" rev. 1 del dicembre 2020, il G.I. ha effettuato sopralluogo presso le seguenti aree di impianto.

1) Impianto di recupero delle acque meteoriche di copertura dell'impianto di inertizzazione.

Per la raccolta delle acque di copertura del fabbricato ospitante l'impianto di inertizzazione risultano installati n. 3 serbatoi da 50 mc sul lato di ingresso allo stabilimento, allacciati alla rete di raccolta (**all. fotografico - foto n.05-06-07**) e n. 1 serbatoio da 10 mc sul lato opposto e momentaneamente scollegato dalla rete (**all. fotografico - foto n.08**). Quest'ultimo serbatoio risultava installato, durante la visita ispettiva del C.O. AIA 2019 sul lato di ingresso allo stabilimento, come da planimetria. Il gestore ha motivato lo spostamento per esigenze di spazio. Sul lato opposto a quello di ingresso allo stabilimento non risulta ancora installato l'ulteriore serbatoio da 50 mc, come da planimetria. A fronte di un volume di accumulo totale di 210 mc, come da planimetria, gli stoccaggi attualmente operativi delle acque di copertura del capannone presentano una volumetria di 150 mc.

Su richiesta del G.I., il delegato del gestore ha fornito evidenza dello scarico del troppo pieno di tali serbatoi, costituito da alcuni fori ricavati nella parte alta del serbatoio da 50 mc installato nella parte anteriore dell'impianto (**all. fotografico - foto n.08a**). L'acqua in eccesso viene scaricata sul piazzale dei serbatoi e da qui sul piazzale di stabilimento, solo in parte impermeabilizzato.

Il G.I. ha rilevato che la planimetria T1 non risulta aggiornata, in quanto il serbatoio da 10 mc risulta posizionato in maniera errata.

Il G.I. ha richiesto al delegato del Gestore di aggiornare la planimetria T1 (previa interlocuzione con l'A.C.) con lo spostamento del serbatoio da 10 mc sul lato opposto, come da stato dei luoghi (**condizione n. 13 - par. 4.3**).

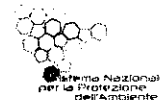
Il G.I. richiede inoltre al delegato del gestore un'indicazione della data di installazione e allaccio dei serbatoi attualmente non operativi. Il delegato del Gestore ha dichiarato che avverrà entro il 2023.

2) Impianto di recupero delle acque meteoriche

Il G.I. ha preso visione della vasca di accumulo acque di prima pioggia da 62 mc con copertura a tetto spiovente (**all. fotografico - foto n. 09**). Il delegato del Gestore ha dichiarato che risulta installato un galleggiante che attiva un blocco



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



del riempimento al raggiungimento di un volume pari a 30 mc, corrispondente ai primi 5 mm di pioggia sulle aree di piazzale e che entro le 48 ore dalla fine dell'evento meteorico tale quantitativo di acqua viene trasferito in due cisterne fuori terra da 15 mc cadauno (**all. fotografico - foto n. 10**) che fungono da deposito preliminare, CER 16.10.02. Il G.I. richiede al delegato del Gestore che in occasione dell'aggiornamento della planimetria T1 (previa interlocuzione con l'A.C.) venga specificato che l'accumulo del deposito preliminare sia in realtà costituito da n. 2 serbatoi da 15 mc anziché da un unico serbatoio da 30 mc, come attualmente riportato (**condizione n. 14 - par. 4.3**).

Il delegato del Gestore dichiara che la restante volumetria della vasca di prima pioggia rimane non sfruttata; all'atto del sopralluogo il livello risultava inferiore al 50% del volume complessivo.

Le acque di seconda pioggia vengono inizialmente trattate da un impianto di dissabbiatura, grigliatura e disoleazione, il cui rifiuto prodotto viene raccolto a valle dello stesso (EER190802) (**all. fotografico - foto n. 11**), quindi stoccate in n. 3 serbatoi da 75 mc (**all. fotografico - foto n. 12**) e in un pozzetto interrato da 10 mc (**all. fotografico - foto n. 13**) ubicato a distanza di decine di metri nei pressi della centrale idrica (**all. fotografico - foto n. 14**). Il pozzetto interrato e la centrale idrica non risultavano installate all'atto del precedente C.O. AIA 2019 e non risultano riportati all'interno della planimetria T1.

La rete di raccolta delle acque meteoriche comprende, inoltre, una vasca interrata da 10 mc (**all. fotografico - foto n. 15**) che raccoglie per pendenza le acque di piazzale e n. 4 cisterne interrate da 44 mc, comunicanti tra loro, di raccolta dell'acqua di seconda pioggia trattata. Tali vasche sono installate nell'area D della planimetria.

Il G.I. ha rilevato in campo la lettura del contatore di prelievo delle acque meteoriche di seconda pioggia (**all. fotografico - foto n. 16**) installato all'interno della centrale idrica, rilevando un volume prelevato di 162 mc da inizio anno 2023.

Rispetto a quanto riportato in planimetria le aree adiacenti al fabbricato ospitante l'impianto di inertizzazione, sia lungo il lato di ingresso stabilimento che lungo il lato retrostante l'ingresso fabbricato e parzialmente lungo il lato opposto a quello di ingresso stabilimento, non risultano impermeabilizzate (**all. fotografico - foto n. 17**). Il G.I. ha richiesto al delegato del Gestore un'indicazione sulla data prevista per l'effettuazione dei lavori di impermeabilizzazione piazzale. Il delegato riferisce che i lavori saranno completati presumibilmente entro due anni.

Il G.I. si è recato successivamente presso il pozzetto di ispezione e campionamento MN1 (**all. fotografico - foto n. 18**), a monte della trincea drenante n. 1, in cui confluiscono le acque di seconda pioggia in eccesso, per raggiungimento del troppo pieno degli accumuli. Secondo dichiarazione del delegato del Gestore le acque meteoriche ricadenti sulla superficie del capping del lotto A vengono canalizzate e ricondotte nel sistema di raccolta delle acque di piazzale (vasca interrata da 10 mc presente nell'area D). Si tratta di un sistema temporaneo, in quanto la modifica non sostanziale prevede la canalizzazione diretta in trincea drenante.

Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore ha dichiarato che le trincee drenanti n. 2 e n. 3, riportate in planimetria T1, adibite allo scarico delle acque meteoriche del capping di copertura dei restanti lotti, non ancora completati, saranno realizzate in futuro.

Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore dichiara infine che sono stati rimossi i contatori dei serbatoio di emungimento acque da pozzo ed eliminati i collegamenti con i pozzi. L'approvvigionamento idrico avviene con il recupero di acque meteoriche e, all'occorrenza (ad oggi non verificatasi), con approvvigionamento da esterni.

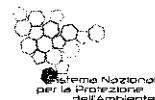
Durante la V.I. del 13/04/2023 il G.I. ha richiesto al gestore layout delle linee di flusso dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche. Il gestore con nota prot. n. 52/23 del 18/04/2023 (**all.2 - suball.31**) ha trasmesso quanto richiesto, chiedendo, inoltre di essere ascoltato in audizione dal G.I., con esposizione delle tavole in formato cartaceo.

Il G.I. richiede la Gestore di inviare ulteriore documentazione al fine di dimostrare la rispondenza di quanto installato con quanto autorizzato con i provvedimenti emanati da parte dell'A.C. (**condizione n.15 - par. 4.3**).

Il gestore con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (**all. 2**) ha fornito riscontro in merito ai disallineamenti evidenziati tra quanto riportato in planimetria T1 e lo stato dei luoghi, chiedendo, al fine di ottimizzare le comunicazioni e previa interlocuzione con l'A.C., di trasmettere la tavola T1 esecutiva, conforme alla modifica non sostanziale, riepilogativa dei modelli di serbatoi messi in opera e della rete idraulica (centrale idrica e piping) di utilizzo delle acque recuperate,



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



a valle del completamento delle opere, indicato dal gestore entro la data del 31/12/2023. Il G.I. rimette la richiesta del gestore all'attenzione dell'A.C..

3.2.5 Rifiuti

Il giorno 13/04/2023, con riferimento alla planimetria T1 "Raccolta e gestione delle acque meteoriche – modifica alla Tav. all. 6d – AIA D.D. 04/2014" rev. 1 del dicembre 2020, il G.I. ha effettuato sopralluogo presso le seguenti aree di impianto.

1) Serbatoio di accumulo acque reflue lavaggio mezzi aziendali

Il G.I. ha preso visione del serbatoio (**all. fotografico - foto n. 19**) adibito allo stoccaggio di acque reflue derivanti dal lavaggio mezzi aziendali, installato in adiacenza al lato longitudinale del fabbricato ospitante l'impianto di inertizzazione, lato opposto all'ingresso stabilimento. Il gestore dichiara che i mezzi aziendali vengono lavati sul piazzale impermeabilizzato nei pressi del serbatoio, le acque di lavaggio vengono raccolte in apposita canalina indipendente da quella di raccolta delle acque meteoriche e inviate a mezzo pompa all'interno del serbatoio di accumulo.

Su richiesta del G.I. il delegato del gestore ha dichiarato che il serbatoio di accumulo di acque reflue non risulta riportato nella planimetria autorizzata in AIA. Lo stesso si è riservato di comunicare gli estremi dell'autorizzazione e collocazione del medesimo serbatoio. Con nota prot. n. 56/23 del 28/04/23 (**all. 2 – suball. 32**), il gestore ha comunicato che l'attività di lavaggio mezzi ed accumulo ed accumulo in serbatoio delle relative acque è prevista dalla Relazione Tecnica generale del progetto approvato con AIA D.D. 4/2014. La collocazione del serbatoio non è rappresentata nelle varie tavole di layout della medesima AIA, il gestore propone di formulare una tavola con l'attuale localizzazione del serbatoio.

Il G.I. fa presente che secondo quanto riportato all'interno del documento "All. 1 – Relazione Tecnica" del marzo 2007, allegata alla D.D. AIA 4/2014, § 2.10.2: "l'acqua di lavaggio dei mezzi aziendali in uscita dall'impianto è convogliata, attraverso un'apposita canalizzazione, nelle vasche di stoccaggio del percolato". Non risulterebbe quindi traccia agli atti del serbatoio di stoccaggio delle acque di lavaggio dei mezzi aziendali. Il G.I. richiede chiarimenti al gestore in merito all'incongruenza tra quanto autorizzato e l'attuale stato dei luoghi (**condizione n.16 - par. 4.3**).

Il G.I. ha verificato che all'interno del § 13 dei report ambientale 2022 risultano riportati i dati richiesti dal PMC riguardo analisi del percolato e controllo dei livelli.

2) Serbatoi di accumulo percolato di scarica

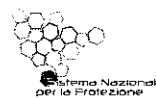
Il G.I. ha verificato visivamente l'integrità strutturale dei n. 4 serbatoi di stoccaggio percolato (**all. fotografico - foto n. 20-21**), tutti installati all'interno di un unico bacino di contenimento. Due dei n. 4 serbatoi risultano pieni, uno pieno al 70% e uno risulta vuoto. Le operazioni di smaltimento percolato, secondo dichiarazione del delegato del Gestore, avvengono quotidianamente verso impianti esterni. Come da PMC 2020, la misura del volume prodotto di percolato avviene attraverso "contabilizzazione mediante unico misuratore di portata"; il delegato del Gestore ha dichiarato che, come da comunicazione inoltrata all'A.C. e ad Arpa Puglia, attualmente tale misuratore è in manutenzione. La rendicontazione dei volumi di percolato avviene attualmente unicamente attraverso i FIR. Il G.I. ha richiesto al delegato del Gestore di informare l'A.C. e Arpa Puglia sull'installazione ed il funzionamento del contatore (**condizione n.17 - par. 4.3**).

3) Corpo scarica

Il G.I. si è recato presso il corpo scarica prendendo visione del lotto A (chiuso) e del lotto B in cui presso la vasca V3-V4 era in corso una operazione di abbancamento (**all. fotografico - foto n. 23**). Nella zona tra l'impianto di inertizzazione e il lotto B era presente uno scarrabile (**all. fotografico - foto n. 24**) con rifiuto EER 19.12.12 della ditta ECOM (**all. fotografico - foto n. 25**). Il gestore ha dichiarato che trattasi di rifiuto posto in prestoccaggio in attesa degli esiti analitici relativi ad una verifica di conformità intermedia.



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



4) Ufficio pesa

Il G.I. ha preso visione del software "Green Next" utilizzato per la gestione e rendicontazione dei rifiuti. Il delegato del gestore, su richiesta del G.I. ha esposto la procedura operativa, comprese verifiche documentali, che viene seguita per ogni singolo carico di rifiuti dall'arrivo in discarica fino al definitivo abbancamento. Il G.I. ha quindi acquisito la seguente documentazione:

- Documentazione relativa al prestoccaggio completo rifiuto EER 19.12.12 ditta ECOM conferito il 16/03/2023 (**all.2 - suball.26**);
- Documentazione della ditta ECOM relativa alla verifica di attesa degli esiti analitici (**all.2 - suball.27**);
- Documentazione relativa al prestoccaggio completo omologa 915 produttore Eco Ambiente Sud conferito il 30/03/2023 (**all.2 - suball.28**);
- Documentazione relativa alla verifica analitica omologa 915 (**all.2 - suball.29**);
- Procedura per svolgimento controllo iter conferimenti (**all.2 - suball.30**).

Nel corso dello svolgimento del controllo ordinario in data 20/04/2023, relativamente a quanto acquisito in fase di sopralluogo (**all.2 - suball.30**), il G.I. ha chiesto di fornire procedura operativa generale (e non specifica del singolo operatore) sulla gestione dei rifiuti. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.36**) la "Procedura sulla gestione dei rifiuti conferiti".

Il G.I. ha richiesto di inviare per il primo carico in ingresso del mese di Aprile 2023 del rifiuto EER 19.12.12 e EER 19.05.01, FIR (annessa IV copia) relativo registro di carico e scarico, omologa di riferimento (con iter di prestoccaggio) e comunque quanto previsto per la verifica di conformità di cui agli articoli 7 ter e 11 del D.Lgs. n.36 del 13/01/2003 come modificato dal D.Lgs n.121 del 03/09/2021. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.37**).

Il G.I. ha inoltre richiesto di fornire elenco a partire dal 01/01/2022 fino alla data odierna di tutti i carichi respinti, con annessa motivazione del respingimento e relativa comunicazione all'Autorità Competente. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.38**).

Il G.I. ha richiesto di inviare i conferimenti in ingresso dei rifiuti nel mese di Aprile 2023, fino al 20/04/2023 e copia del registro di carico e scarico dei rifiuti del 2023 fino alla data del 20/04/2023. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.39**).

Il G.I. ha richiesto i volumi abbancati nelle singole vasche. Il delegato del gestore ha dichiarato che l'ultima rilevazione risale al 05/04/2023. Il G.I. ha chiesto allo stesso di fornirla. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.40**).

Il G.I. ha richiesto evidenza della trasmissione del MUD per l'anno 2021. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.41**).

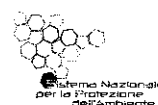
Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore ha confermato che non risultano stoccati presso l'impianto Rifiuti Speciali Pericolosi.

Il G.I. ha richiesto al delegato l'invio del riepilogo dei rifiuti in uscita dal 1° gennaio 2023 sino alla data odierna, divisi per codice EER. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.42**).

In particolare il G.I. ha richiesto l'invio dei FIR (compresa IV copia) con annesso estratto del Registro di carico e Scarico, analisi laboratorio, autorizzazione impianto di destinazione e autorizzazione trasportatore relativi all'ultimo smaltimento del 2022 ed al primo del 2023 delle acque meteoriche di prima pioggia (EER 16.10.02), del percolato di discarica (EER 19.07.03), rifiuto da fosse settiche (EER 20.03.04) e carboni attivi esausti (EER 15.02.03). Il delegato del



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.43-44-46-47**).

Il delegato del Gestore ha precisato che sulla base della normativa nazionale di riferimento (L. 108 del 29/07/2021) il rifiuto con codice EER 20.03.04 risulta gestito direttamente dalla ditta che fa lo svuotamento delle vasche (ditta EBEA di Carovigno). Tuttavia il delegato del gestore effettua l'analisi trimestrale. Non essendo dunque produttore del rifiuto, quest'ultimo non è riportato nel registro di carico/scarico. La ditta fornisce tuttavia attestazione di avvenuto smaltimento del rifiuto. Il G.I. ha richiesto di fornire le attestazioni a partire dall'avvio del nuovo iter normativo. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.46a**).

Il delegato del Gestore ha dichiarato che nel 2023 non è stato ancora effettuato lo smaltimento del rifiuto EER 15.02.03.

Relativamente al percolato di discarica inoltre, Il G.I. ha richiesto copia del registro del livello del battente idraulico dei pozzi del 2023 e copia dei verbali di campionamento e delle analisi del percolato relative al primo trimestre del 2023. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.45**).

Il G.I. ha richiesto elenco dei rifiuti in ingresso all'impianto nell'anno nel 2023 fino ad oggi, divisi per codice EER. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.48**).

Il G.I. ha richiesto di fornire (Frequenza autocontrollo semestrale – PMC punto 4.9.1) le ultime due rilevazioni topografiche con relativo calcolo del volume abbancato e disponibile. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso (**all.2 - suball.49**).

3.2.6 Rumore

Il Comune di Brindisi è dotato di Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi della L. 447/95; l'area di insediamento dell'opificio ricade in Classe VI industriale.

Si evidenzia che il Gestore, come da provvedimento AIA, ha specifica prescrizione nel PMC di conduzione autocontrollo con frequenza biennale o ogni qualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.

Il Gestore ha regolarmente comunicato di avere effettuato il proprio autocontrollo nel corso del 2022 trasmettendone gli esiti con nota prot. ARPA Puglia n.55710 del 05/08/2022; si ricorda che lo stesso ha una frequenza biennale come da PMC che risulta essere rispettata.

L'esame del documento non ha evidenziato la presenza di criticità di carattere procedurale o di rispondenza alla normativa di settore. Gli esiti dell'autocontrollo condotto hanno evidenziato il rispetto dei limiti di immissione per tutti i siti di misura in relazione al periodo di riferimento diurno.

3.2.7 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

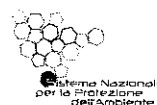
Nel corso della V.I. del 20/04/2023, il G.I. ha richiesto al delegato del gestore la seguente documentazione (rif. tabelle 33, § 4.11.1.1 del PMeC 2020):

- piano di manutenzione/controllo, da cui è evincibile la frequenza delle attività di manutenzione da eseguirsi sull'impianto di trattamento acque di pioggia e sui serbatoi di accumulo percolato;
- copia del registro delle manutenzioni degli anni 2022 e 2023 relativamente alle stesse attrezzature / impianti.

Il gestore con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (**all. 2 – sub. 50**), ha trasmesso documentazione attestante attività e frequenza di manutenzione dei vari componenti dell'impianto di trattamento delle acque di pioggia e dei serbatoi di accumulo percolato.



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il gestore con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (**all. 2 – sub. 51**), ha trasmesso registro delle manutenzioni degli anni 2022 e 2023 che risultano tuttavia non compilati nella parte dell'impianto di trattamento acque di pioggia.

Il G.I. ha verificato la compilazione del registro degli autocontrolli 2022 inviato dal gestore con nota prot. n. 40/23 del 30/03/2023 (**all. 2**) relativamente all'impianto di trattamento acque di pioggia e serbatoi di accumulo percolato.

Il G.I. richiede al gestore di integrare il registro delle manutenzioni dell'impianto di trattamento acque di pioggia conservando traccia delle attività di manutenzione effettuate su tutti i componenti che ne fanno parte, così come riportato nella documentazione (**all. 2 – sub. 50**) (**condizione n.18 - par. 4.3**).

Nel corso della V.I. del 20/04/2023, il G.I. ha richiesto al delegato del gestore la seguente documentazione (rif. tabelle 35 e 36, § 4.11.1.3 e § 4.11.1.4 del PMC 2020):

- piano di manutenzione/controllo, da cui è evincibile la frequenza delle attività di manutenzione da eseguirsi su impianto di captazione biogas, impianto di combustione / torcia e impianto di produzione di energia elettrica;
- copia del registro delle manutenzioni degli anni 2022 e 2023 relativamente alle stesse attrezzature / impianti.

Il gestore con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (**all. 2 – sub. 52 - 53**), ha trasmesso documentazione richiesta che, tuttavia, risulta carente in quanto:

- non risulta trasmesso piano di manutenzione del motore per gruppo elettrogeno, da cui sia evincibile la frequenza delle attività di manutenzione. Se ne richiede trasmissione. (**condizione n.19 - par. 4.3**).
- il registro delle manutenzioni relativo all' anno 2022 dell'impianto di combustione / torcia risultano non compilato, mentre il registro delle manutenzioni relativo all'anno 2023 risulta parzialmente compilato: non tutte le attività riportate sul piano di manutenzione (**all.2 – sub. 52**), risultano effettuate Se ne richiede evidenza, qualora siano state effettuate. (**condizione n.20 - par. 4.2**).

Il G.I. ha verificato la trasmissione e la compilazione all'interno del report ambientale dell' anno 2022 del:

- "Registro delle manutenzioni 2022", allegato 22 del report ambientale, con l'inserimento delle schede di attrezzature e impianti presenti in stabilimento;
- "Registro delle manutenzioni ordinarie", allegato 26 del report ambientale relativamente alle aree verdi, strutture in cemento e metalliche, impianto elettrico, strumenti di controllo, piazzale e viabilità;
- "Registro attività di disinfestazione e derattizzazione" delle aree di impianto, allegato 24 del report ambientale.

Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore dichiara che la frequenza con cui vengono svolte le attività di disinfestazione e derattizzazione delle aree di impianto è semestrale.

Il giorno 13/04/2023, con riferimento alla planimetria T1 "Raccolta e gestione delle acque meteoriche – modifica alla Tav. all. 6d – AIA D.D. 04/2014" rev. 1 del dicembre 2020, il G.I. ha effettuato sopralluogo presso le seguenti aree di impianto.

1) Impianto di inertizzazione

E' installato all'interno del fabbricato identificato con la lettera "A", dichiarato dal delegato del gestore non in funzione (**all. fotografico - foto n. 01-02**), in quanto non risultano ancora completati i lavori di impiantistica elettrica. È stata riscontrata all'esterno del capannone la presenza di n. 3 silos (calce, cemento, rifiuto solido polverulento da inertizzare) (**all. fotografico - foto n. 03**), del biofiltro (**all. fotografico - foto n. 04**), dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura (dichiarato all'atto della V.I. non funzionante) e del fabbricato ospitante la cabina elettrica (anch'essa non completata e non funzionante all'atto del sopralluogo).

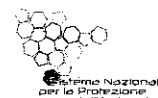
Il G.I. ha richiesto al delegato del gestore un'indicazione dei tempi di messa in servizio delle opere. Lo stesso ha dichiarato che presumibilmente i lavori si concluderanno nei prossimi due anni.

2) Gruppo elettrogeno e torcia

Il delegato del Gestore ha dichiarato che il gruppo elettrogeno è in riparazione dall'agosto 2022, come da apposita comunicazione. Il G.I. ha richiesto al delegato del Gestore di informare l'A.C. e Arpa Puglia sulla riparazione e la relativa messa in funzione. Lo stesso delegato del Gestore ha dichiarato che, in ogni caso il recupero energetico ai fini dei consumi interni, con il gruppo in funzione, sarebbe minimale a fronte del mancato funzionamento dell'impianto di



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



inertizzazione. Lo stesso ha dichiarato che la gran parte dell'energia chimica recuperata dal biogas, trasformata attraverso vari passaggi in energia elettrica dal gruppo elettrogeno, andrebbe trasferita in rete. Lo stesso ha dichiarato altresì che le procedure per l'allaccio in rete risultano ancora in divenire. Il G.I. richiede al Gestore di dettagliare le motivazioni in base alle quali il gruppo elettrogeno non risulta ancora allacciato alla rete e di mettere in atto tutte le azioni necessarie (**condizione n.21 - par. 4.3**).

Il biogas prodotto dalla discarica, dal settembre 2022 (cioè in occasione dell'evento atmosferico che ha causato danni al gruppo elettrogeno), viene quindi totalmente bruciato in torcia (**all. fotografico - foto n. 22**).

3.2.8 C.P.I.

Il delegato del Gestore ha dichiarato che l'attività di discarica è esentata dall'acquisizione del C.P.I., tuttavia a seguito della questione PEE si è ritenuto opportuno fare richiesta di C.P.I. e l'istruttoria è in corso con i Vigili del Fuoco. Per quanto riguarda l'impianto di inertizzazione dispone di parere favorevole dei VV.FF. sul progetto.

3.2.9 Gestione degli incidenti e anomalie

Nel corso della V.I. del 04/04/2023, il G.I. ha richiesto al delegato del gestore relazione in merito ad eventuali malfunzionamenti ed eventi incidentali verificatisi dall'anno 2020 sino alla data del C.O. AIA. Lo stesso ha trasmesso quanto richiesto con nota prot. n. 47/23 del 07/04/2023 (**all. 2 – sub. 20**).

Il G.I. ha verificato che non risultano registrati gli eventi incidentali descritti dal gestore, all'interno del report ambientale 2022 (rif. § 4.7 del PMeC 2020), quali:

- incendio compattatore rifiuti del 13/07/2022;
 - avaria funzionale impianto di estrazione biogas, conseguente alle avverse condizioni meteorologiche del 28/08/2022.
- Si rileva **non conformità** per violazione a prescrizione AIA, in particolare del § 4.7 del PMeC (**non conformità n. 3 – par. 4.2**).

Si richiede al Gestore di compilare le tabelle n. 26 e 27 di cui al § 4.7.1 e 4.7.2 di cui al PMC 2020 o di dichiarare l'assenza di emissioni eccezionali per i prossimi report ambientali (**condizione n.22 - par. 4.3**).

3.2.10 Sistema di gestione Ambientale

Il delegato del Gestore ha dichiarato che è in possesso delle seguenti certificazioni:

- CERTIFICAZIONE EMAS (registrazione n.IT-001934 del 16/05/2019);
- CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015 (registrazione n.02175/0 del 02/07/2018);
- CERTIFICAZIONE BS OHSAS 18001:2007 (registrazione n.0165/00 del 01/02/2017);
- CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 (registrazione n.14443/0 del 01/02/2017).

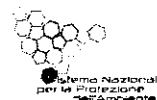
Il G.I. ha richiesto l'invio delle certificazioni aggiornate e in corso di validità. Il delegato del Gestore, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, ha trasmesso le seguenti certificazioni (**all.2 – suball.4**):

- CERTIFICAZIONE EMAS (n.IT-001934 valida fino al 06/10/2024);
- CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015 (n.02175/0 valida fino al 01/07/2024);
- CERTIFICAZIONE ISO 45001:2018 (n.OHS-00519/0 valida fino al 18/02/2026);
- CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 (n.Q-14443/0 valida fino al 19/02/2026).

Non risulta inviata la certificazione BS OHSAS 18001:2007. Il G.I. ne richiede l'invio (**condizione n.23 - par. 4.3**).



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



4 RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

4.1 Rapporto annuale

Su richiesta del G.I. il delegato del Gestore ha fornito, con nota prot. n.47/23 del 07/04/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023, copia di ricevuta di consegna dell'avvenuta trasmissione della relazione annuale negli anni 2020-2021 (**all.2 – suball.1**).

In merito alla Relazione Annuale riferita all'anno 2021 trasmessa dal Gestore il 28/04/2022 ed acquisita al prot. ARPA Puglia n.32476 del 29/04/2022, il G.I. ha rilevato quanto segue:

MATERIE PRIME

- Non risulta specificato se l'intero consumo annuo di risorsa idrica, pari a 1500 mc derivi integralmente dal recupero di acqua meteorica o anche da altre fonti. Il delegato del Gestore ha specificato che l'intero approvvigionamento di risorsa idrica è derivato dal recupero delle acque meteoriche.
- Il consumo totale di energia elettrica, pari a 65.223 kWh risulta integralmente approvvigionato da rete esterna. Il G.I. ha richiesto al Gestore la motivazione del mancato recupero di energia elettrica da biogas per gli usi interni di stabilimento. Il delegato del Gestore ha precisato che nell'anno 2021 oltre all'approvvigionamento di energia elettrica da rete esterna, è stata utilizzata anche energia elettrica recuperata dal gruppo elettrogeno alimentato a biogas. Lo stesso ha dichiarato altresì che non è stato possibile rendicontare quest'ultima quota parte di energia elettrica in quanto tecnicamente non possibile e che in ogni caso non risulta riportata nel report ambientale 2021. Il G.I. ha richiesto al Gestore che venga motivata la mancata rendicontazione dell'energia elettrica recuperata e di fornire quantomeno una stima di tale valore per l'anno 2021. Il delegato del Gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023 (**all.2 – suball.54**), ha dichiarato che nel corso del 2021 è stata prodotta da motore Biogas e recuperata Energia per 196.854 kW senza però motivare la mancata rendicontazione mensile negli appositi registri dell'energia autoprodotta da fotovoltaico e/o da biogas come previsto al §4.2.3 del PMC (**non conformità n.2 – par.4.2**).

ACQUE SOTTERRANEE

- Il G.I. ha verificato la trasmissione all'interno del report ambientale delle analisi eseguite sulle acque di falda dei n. 12 piezometri con frequenza trimestrale e delle misurazioni mensili dei livelli piezometrici.

SUOLO

Il G.I. ha verificato che all'interno del report ambientale 2021 risultano trasmessi: l'evidenza dell'effettuazione della prova di tenuta annuale della vasca di prima pioggia, con esito positivo; l'evidenza dell'effettuazione delle prove di tenuta, con frequenza decennale, sui n. 4 serbatoi di accumulo percolato, effettuata nel luglio 2020 e con esito positivo; le analisi trimestrali sulle acque di seconda pioggia, al punto di scarico MN1.

IMPIANTISTICA

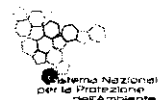
Il G.I. ha verificato la trasmissione e la compilazione all'interno del report ambientale dell'anno 2021 del:

- "Registro delle manutenzioni 2022", allegato 22 del report ambientale, con l'inserimento delle schede di attrezzature e impianti presenti in stabilimento;
- "Registro delle manutenzioni ordinarie", allegato 26 del report ambientale relativamente alle aree verdi, strutture in cemento e metalliche, impianto elettrico, strumenti di controllo, piazzale e viabilità;
- "Registro attività di disinfestazione e derattizzazione" delle aree di impianto, allegato 24 del report ambientale.

Su richiesta del G.I., il delegato del Gestore dichiara che la frequenza con cui vengono svolte le attività di disinfestazione e derattizzazione delle aree di impianto è semestrale.



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



RIFIUTI

- Nel § 7 il Gestore ha riportato i dati richiesti dal PMC relativi a quantità e tipologia dei rifiuti smaltiti, loro andamento stagionale e delle verifiche analitiche effettuate. Solo per un lotto, relativo al 2021, non sono state effettuate verifiche analitiche periodiche, quello relativo all'omologa n. 792/21 prodotto da Ali.Fer. S.r.l.. Il G.I. ha richiesto copia dei relativi FIR ed estratti del registro di carico e scarico. Il delegato del Gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso la documenta richiesta (**all.2 – suball.56**)
- Sempre nel § 7 il Gestore ha riportato l'unico carico respinto del 2021 effettuato in data 19/11/2021 riferito al produttore e trasportatore Ali.Fer. S.r.l.. Il G.I. ha richiesto copia del FIR SFR895503/20 e della relativa documentazione comprensiva di omologa, caratterizzazione di base, analisi per verifica di conformità, estratto del registro di carico e scarico ed evidenza della comunicazione effettuata alla Provincia di Brindisi. Il delegato del Gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso la documenta richiesta (**all.2 – suball.57**).
- Nel § 9 il Gestore ha riportato i dati relativi ai rifiuti prodotti. Il G.I. ha richiesto copia del registro carico e scarico dell'anno 2021. Il delegato del Gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso la documenta richiesta (**all.2 – suball.58**).
- Il PMC prevede, relativamente al rifiuto codice EER 15.02.03, analisi di caratterizzazione in autocontrollo tutte le volte che se ne verifica la produzione. Il Gestore ha riportato analisi effettuate il 21/10/2021. Il G.I. ha richiesto copia del FIR relativo. Il delegato del Gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso la documenta richiesta (**all.2 – suball.59**)
- Sempre nel § 9, il Gestore ha riportato nella tabella "Altri rifiuti prodotti" un quantitativo di 169,48 tonnellate relative a "Acqua di spurgo derivante da monitoraggio acque di falda PMeC + TAF" codice rifiuto EER 16.10.02. Non sono però riportate analisi di caratterizzazione relative. Il G.I. ha richiesto copia dei relativi FIR e delle analisi di caratterizzazione effettuate. Il delegato del Gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso la documenta richiesta (**all.2 – suball.60**). Il delegato del Gestore per il rifiuto suddetto ha trasmesso come analisi di caratterizzazione RdP n.16271/2020 del 30/09/2020 con campionamento del 31/08/2020 e RdP n.6502/2021 del 26/04/2021 con campionamento del 30/03/2021. Nel PMC sono presenti due diverse tipologie di rifiuti riconducibili al codice EER 16.10.02 con frequenza di autocontrollo trimestrale tramite analisi di caratterizzazione presso laboratorio esterno.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

Il Gestore non ha riportato nessun dato relativo alle tabelle n. 26 e n. 27 previste dal PMC. Il delegato del Gestore ha dichiarato che nell'anno 2021 non si sono verificate emissioni eccezionali.

MORFOLOGIA

Nel § 12 il Gestore ha riportato i dati richiesti dal PMC riguardo volume occupato e capacità residua nominale della discarica. Il Gestore riporta che al 29/12/2021 la volumetria residua risulta essere 350.362 mc e che, considerato che la volumetria complessiva abbancabile autorizzata è pari a 1.537.000 mc, ne risulta un volume occupato pari a $1.537.000 - 404.486 = 1.186.638$ mc. Il G.I. ha rilevato che il dato di 404.486 risulta essere errato. Il delegato del Gestore ha dichiarato che si tratta di un refuso ma che il dato finale sul volume occupato risulta corretto.

ANALISI PERCOLATO

- Nel § 13 il Gestore ha riportato i dati richiesti dal PMC riguardo analisi del percolato e controllo dei livelli. Relativamente ai controlli del quarto trimestre non sono riportati i verbali di campionamento riferiti ai pozzi 03-04-



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



05-PB1-PB2. Il G.I. ha richiesto la trasmissione degli stessi. Il delegato del Gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023, ha trasmesso la documenta richiesta (all.2 – suball.61).

4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell’atto autorizzativo e della normativa ambientale

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso del controllo ordinario, le matrici ambientali interessate e l’elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall’Agenzia per le indagini e i controlli analitici effettuati.

In sede di verifica ispettiva, mediante i sopralluoghi presso l’installazione e l’analisi delle modalità di gestione aziendale ed ambientale, nonché dei risultati dei monitoraggi e dei controlli dell’installazione, sono state rilevate inosservanze delle condizioni dell’atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente.

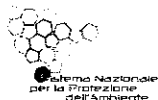
In sede di visita ispettiva, è stata completata la verifica della risoluzione dei rilievi e del recepimento delle prescrizioni / azioni di miglioramento scaturite nel corso della visita ispettiva effettuata nell’anno 2019, come riportato nel paragrafo 3.2.1.

Si riportano sinteticamente nel seguito le non conformità rilevate.

n.	Tematica	Riferimento*	Non conformità
1	Suolo e sottosuolo	§ 7 della D.D. n. 4/2014	In merito al rilievo n. 7 della tabella di cui al § 5.1 del RIA prot. n. 13382 del 28/02/2020(C.O. AIA 2019), il gestore ha fornito riscontro con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (all.2 - sub. 33), sostenendo che il PMC 2020 per le acque meteoriche scaricate sul suolo, non obbliga il gestore ad effettuare l’analisi delle sostanze per cui esiste il divieto di scarico, di cui al p.to 2.1 dell’allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06. Contestualmente lo stesso gestore ha dichiarato che dal prossimo trimestre provvederà ad eseguire tali analisi “indipendentemente dall’approvazione dell’A.C.”. Il G.I. fa presente al gestore che per le acque meteoriche scaricate sul suolo dovrà essere garantita l’assenza delle sostanze di cui al punto 2 dell’allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, così come riportato al § 7 della D.D. n. 4/2014 della Regione Puglia. Sulla base di quanto riportato e constatando che l’assenza di tali sostanze non risulta garantita neanche per gli scarichi effettuati nel corso dell’anno 2022, si segnala non conformità per violazione a prescrizione AIA, in particolare del § 7 di cui alla D.D. n. 4/2014. Sanzionata con art. 29-quattordices comma 2 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Data di accertamento 19/07/2023.
2	Materie prime e utilizzo delle risorse	§ 4.2.3 del PMC rev.2020	Il G.I. evidenzia che all’interno del report ambientale 2022 non risultano riportati i quantitativi di energia elettrica autoprodotta da gruppo elettrogeno alimentato a biogas, riferiti al periodo di funzionamento, come riportato nella tabella di cui al § 4.2.3 del PMC del dicembre 2020. All’interno del report ambientale 2021 non è stata riportata la rendicontazione mensile dell’energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico e/o biogas. Si rileva non conformità per violazione a prescrizione AIA, in particolare del § 4.2.3 del PMC. Sanzionata con art. 29-quattordices comma 2 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Data di accertamento 19/07/2023.



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



3	Gestione degli incidenti e anomalie	§ 4.7 del PMC rev.2020	Il G.I. ha verificato che non risultano registrati gli eventi incidentali descritti dal gestore, all'interno del report ambientale 2022 (rif. § 4.7 del PMC 2020), quali: - incendio compattatore rifiuti del 13/07/2022; - avaria funzionale impianto di estrazione biogas, conseguente alle avverse condizioni metereologiche del 28/08/2022. Sanzionata con art. 29-quattordices comma 2 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Data di accertamento 19/07/2023.
---	-------------------------------------	------------------------	---

* riferimento al punto dell’atto autorizzativo/PMC/normativa ambientale

4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento

Nel corso della Verifica Ispettiva sono emerse delle situazioni rispetto alle quali si richiede al Gestore dell’installazione di intervenire con azioni preventive e/o correttive, al fine di migliorare la gestione ambientale dell’installazione. Per favorire tali situazioni vengono elencate di seguito le condizioni / azioni di miglioramento.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

n.	Tematica	Condizione / Azione di miglioramento	Tempi di attuazione
1	Materie prime e utilizzo delle risorse	Il G.I. propone al Gestore e all’A.C. che venga fornita evidenza all’interno del registro compilato, dei quantitativi delle materie prime / ausiliarie consumate.	dal prossimo report ambientale
2	Materie prime e utilizzo delle risorse	Il G.I. richiede al gestore di aggiornare la scheda L dell’AIA con i consumi annui di tutti i combustibili utilizzati a servizio dell’impianto.	30 giorni
3	Materie prime e utilizzo delle risorse	Il G.I. richiede al gestore un riscontro sui consumi effettivi dell’anno 2022.	30 giorni
4	Materie prime e utilizzo delle risorse	Il G.I. richiede al Gestore di dettagliare le motivazioni in base alle quali l’impianto fotovoltaico non risulta ancora funzionante e di mettere in atto tutte le azioni necessarie per la messa in servizio dello stesso e del gruppo elettrogeno.	30 giorni
5	Emissioni in atmosfera-odori	Si chiede al Gestore di definire, nell’ambito delle procedure adottate per la manutenzione, la periodicità di sostituzione dei carboni attivi installati presso il pozzo P1 n.1 e presso i serbatoi di stoccaggio del percolato ed il criterio adottato per tale valutazione.	30 giorni
6	Emissioni in atmosfera-odori	Si chiede al Gestore di numerare e identificare mediante cartellonistica i n.4 serbatoi di percolato al fine di facilitarne il riconoscimento.	30 giorni
7	Emissioni in atmosfera-odori	In merito alla temperatura rilevata dalla sonda fissa installata presso la torcia, si chiede al Gestore di relazionare circa la modalità di gestione degli allarmi riportati nella scheda tecnica della torcia. Si chiede, inoltre, ai fini di un controllo puntuale, di procedere all’adozione di una soluzione tecnica che preveda lo spostamento della sonda fissa in una posizione idonea per la misurazione della temperatura effettiva della camera di combustione, come richiesto dal PMC.	30 giorni
8	Emissioni in atmosfera-odori	Si chiede al Gestore di ripristinare l’etichetta di identificazione del micropiezometro B4 e di dare evidenza della sostituzione del tubicino di collegamento presente nel micropiezometro B2.	30 giorni
9	Emissioni in atmosfera-odori	Dall’analisi dei rapporti di prova relativi alla composizione del biogas (rif.par.4.3.3-PMC) si è osservata una difformità delle unità di misura per i	30 giorni



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



		parametri CH4, CO2, CO, O2 e H2, rispetto a quanto indicato nella tabella 7 del PMC. Si chiede al Gestore di fornire chiarimenti sull'impiego di tale unità di misura si invita lo stesso, nella redazione dei prossimi Rapporti di Prova, ad utilizzare l'unità di misura prescritta.	
10	Emissioni in atmosfera-odori	In merito al RdP relativi alla determinazione della concentrazione di odore, si chiede al Gestore di dare evidenza dell'orario di analisi dei campioni olfattometrici (si segnalano i RdP da 4.18_22 al 18.18_22 del 01/02/2022, relativi al primo trimestre 2022, dal 18.32_23 al 30.32_33 e dal 4.33_23 al 15.33_23 del 07/03/2023 relativi al primo trimestre 2023).	30 giorni
11	Emissioni in atmosfera-odori	Si evidenzia che il RdP 90.122_22 emesso il 13/05/2022 (campione 75A prelevato il 02/05/2022 alle ore 10:20), riporta la data di analisi del 04/05/2022. Tale indicazione attesta un intervallo temporale superiore alle 30 ore definite dalla norma UNI EN 13725. Ai fini di un'opportuna valutazione, si chiede al Gestore di fornire adeguata giustificazione in merito.	30 giorni
12	Suolo e sottosuolo	Nel corso della V.I. del 04/04/2023, il G.I. ha richiesto al delegato del gestore evidenza degli autocontrolli trimestrali effettuati nel 2022 e 2023 relativamente alle acque di seconda pioggia – MN1, trasmessi dallo stesso con nota prot. n. 47/23 del 07/04/2023 (all.2 - suball.18). Non risultano trasmessi autocontrolli relativi all'anno 2023. Se ne richiede al gestore la trasmissione.	30 giorni
13	Suolo e sottosuolo	Il G.I. ha richiesto al delegato del Gestore di aggiornare la planimetria T1 (previa interlocuzione con l'A.C.) con lo spostamento del serbatoio da 10 mc sul lato opposto, come da stato dei luoghi.	30 giorni
14	Suolo e sottosuolo	Il G.I. richiede al delegato del Gestore che in occasione dell'aggiornamento della planimetria T1 (previa interlocuzione con l'A.C.) venga specificato che l'accumulo del deposito preliminare sia in realtà costituito da n. 2 serbatoi da 15 mc anziché da un unico serbatoio da 30 mc, come attualmente riportato.	30 giorni
15	Suolo e sottosuolo	Il G.I. richiede al gestore di inviare ulteriore documentazione al fine di dimostrare la rispondenza di quanto installato con quanto autorizzato con i provvedimenti emanati da parte dell'A.C., relativamente alla rete di raccolta delle acque meteoriche.	30 giorni
16	Rifiuti	Il G.I. fa presente che secondo quanto riportato all'interno del documento "All. 1 – Relazione Tecnica" del marzo 2007, allegata alla D.D. AIA 4/2014, § 2.10.2: "l'acqua di lavaggio dei mezzi aziendali in uscita dall'impianto è convogliata, attraverso un'apposita canalizzazione, nelle vasche di stoccaggio del percolato". Non risulterebbe quindi traccia agli atti del serbatoio di stoccaggio delle acque di lavaggio dei mezzi aziendali. Il G.I. richiede chiarimenti al gestore in merito all'incongruenza tra quanto autorizzato e l'attuale stato dei luoghi.	30 giorni
17	Rifiuti	Il G.I. ha richiesto al delegato del Gestore di informare l'A.C. e Arpa Puglia sull'installazione ed il funzionamento del contatore del volume prodotto di percolato.	-
18	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	Il gestore con nota prot. n. 56/23 del 28/04/2023 (all.2 - suball.51), ha trasmesso registro delle manutenzioni degli anni 2022 e 2023 che risultano tuttavia non compilati nella parte dell'impianto di trattamento acque di pioggia. Il G.I. richiede al gestore di integrare il registro delle manutenzioni dell'impianto di trattamento acque di pioggia conservando traccia delle attività di manutenzione effettuate su tutti i componenti che ne fanno parte, così come riportato nella documentazione (all.2 - suball.50).	30 giorni
19	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	Non risulta trasmesso piano di manutenzione del motore per gruppo elettrogeno, da cui sia evincibile la frequenza delle attività di manutenzione. Se ne richiede trasmissione.	30 giorni
20	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature	Il registro delle manutenzioni relativo all' anno 2022 dell'impianto di combustione / torcia risultano non compilato, mentre il registro delle manutenzioni relativo all'anno 2023 risulta parzialmente compilato: non tutte	30 giorni



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



	e degli impianti	le attività riportate sul piano di manutenzione (all.2 - suball.52), risultano effettuate Se ne richiede evidenza, qualora siano state effettuate.	
21	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	Il G.I. richiede al Gestore di dettagliare le motivazioni in base alle quali il gruppo elettrogeno non risulta ancora allacciato alla rete e di mettere in atto tutte le azioni necessarie.	30 giorni
22	Gestione degli incidenti e anomalie	Si richiede al Gestore di compilare le tabelle n. 26 e 27 di cui al § 4.7.1 e 4.7.2 di cui al PMC 2020 o di dichiarare l'assenza di emissioni eccezionali per i prossimi report ambientali	dal prossimo report ambientale
23	Sistema di gestione ambientale	Non risulta inviata la certificazione BS OHSAS 18001:2007. Il G.I. ne richiede l'invio.	30 giorni

Queste azioni potranno essere argomento di specifico riscontro nel corso della prossima verifica ispettiva, salvo essere controllate anticipatamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente.

Comunicazioni all'Autorità competente:

- Come riportato nel par.xxxx, dall'esame dei Rdp emessi da ARPA Puglia, si rilevano i seguenti superamenti rispetto ai limiti previsti dalla Tab.2, allegato 5, parte IV, titolo V del D.Lgs 152/06, e cioè:
- Pozzo 4 - non conforme per il parametro 1,1-Dicloroetilene;
 - Pozzo 5 A - non conforme per i parametri 1,1-Dicloroetilene e Dibromoclorometano;
 - Pozzo 4 A - non conforme per il parametro 1,1-Dicloroetilene.
- Per quanto riguarda i superamenti sopra rilevati, di cui alla Tab.2, allegato 5, parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativamente ai Pozzi: n.4 n.5A e n.4A, si fa presente che con atto dirigenziale n. 184 del 10/08/2021 della Regione Puglia, la discarica di rifiuti speciali Formica Ambiente s.r.l. del comune di Brindisi è oggetto di progetto di messa in sicurezza operativa. Oltre alla non conformità relativa al parametro 1,1-Dicloroetilene, vi è, per il pozzo n.5A il superamento del parametro Dibromoclorometano. Di tale circostanza si mette al corrente l'A.C. per i provvedimenti del caso di specie. Sugli autocontrolli del gestore relativamente agli stessi pozzi si rilevano superamenti del parametro 1,1-Dicloroetilene.
- Il gestore con nota prot. n.56/23 del 28/04/2023 (all.2) ha fornito riscontro in merito ai disallineamenti evidenziati tra quanto riportato in planimetria T1 e lo stato dei luoghi, chiedendo, al fine di ottimizzare le comunicazioni e previa interlocuzione con l'A.C., di trasmettere la tavola T1 esecutiva, conforme alla modifica non sostanziale, riepilogativa dei modelli di serbatoi messi in opera e della rete idraulica (centrale idrica e piping) di utilizzo delle acque recuperate, a valle del completamento delle opere, indicato dal gestore entro la data del 31/12/2023. Il G.I. rimette la richiesta del gestore all'attenzione dell'A.C..

4.4 Note conclusive

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale è trasmesso al Gestore dell'installazione, alla Regione Puglia e alla Provincia di Brindisi in qualità di Autorità Competente.

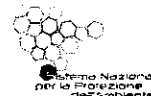
Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica ispettiva (verbali di ispezione, verbali di campionamento, check-list, documentazione acquisita), sono conservati presso il Dipartimento ARPA di Brindisi nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Si allegano al presente Rapporto di Ispezione Ambientale i seguenti documenti:

Allegato 1



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



1. Comunicazione di avvio attività controllo ordinario per il 04/04/2023 (prot. ARPA Puglia n.21023 del 28/03/2023);
2. Verbale di avvio attività del 04/04/2023 (prot. ARPA Puglia n.23532 del 06/04/2023);
3. Comunicazione sopralluogo per il 13/04/2023 (prot. ARPA Puglia n.24331 del 11/04/2023);
4. Verbale di attestazione sopralluogo del 13/04/2023 (prot. ARPA Puglia n.25515 del 14/04/2023);
5. Comunicazione prosieguo controllo al 20/04/2023 (prot. ARPA Puglia n.26913 del 18/04/2023);
6. Verbale di svolgimento controllo ordinario del 20/04/2023 (prot. ARPA Puglia n.29908 del 24/04/2023);
7. Comunicazione prosieguo controllo al 02/05/2023 (prot. ARPA Puglia n.30990 del 27/04/2023);
8. Verbale di svolgimento controllo ordinario CRA del 02/05/2023 (prot. ARPA Puglia n.33382 del 03/05/2023);
9. Verbale di campionamento olfattometrico n.53_CRA_2023_2 del 25/05/23 (prot. ARPA Puglia n.39298 del 26/05/2023);
10. Comunicazione prosieguo controllo al 31/05/2023 (prot. ARPA Puglia n.39644 del 29/05/2023);
11. Verbale di chiusura controllo ordinario del 31/05/2023 (prot. ARPA Puglia n.40417 del 31/05/2023);
12. Verbal di prelevamento acque sotterranee;
13. Verbal di prelevamento percolato di discarica.

Allegato 2

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva ed acquisita da ARPA Puglia con:

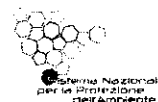
- prot. ARPA Puglia n.21703 del 30/03/2023 – Riscontro a nota avvio del 28/03/2023;
- prot. ARPA Puglia n.24267 del 11/04/2023 – Riscontro al verbale del 04/04/2023 (suball.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24);
- prot. ARPA Puglia n.27606 del 19/04/2023 – Riscontro al verbale del 13/04/2023 (suball.31);
- prot. ARPA Puglia n.31662 del 28/04/2023 – Riscontro al verbale del 20/04/2023 (suball.3completo-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-46A-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61);
- prot. ARPA Puglia n.35623 del 11/05/2023 – Riscontro al verbale del 02/05/2023;
- prot. ARPA Puglia n.33382 del 03/05/2023 – Allegati al verbale svolgimento C.O. CRA del 02/05/2023;
- documentazione acquisita nel corso del sopralluogo del 13/04/2023 (suball.25-26-27-28-29).

Allegato 3

1. Rapporto di monitoraggio olfattometrico;
2. Emissioni odorigene RdP ARPA Puglia n.9059_2023_rev0;
3. Emissioni odorigene RdP ARPA Puglia n.9060_2023_rev0;
4. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5228_2023_rev0;
5. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5240_2023_rev0;
6. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5456_2023_rev0;
7. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5462_2023_rev0;
8. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5464_2023_rev0;
9. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5522_2023_rev0;
10. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5523_2023_rev0;
11. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5525_2023_rev0;
12. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5567_2023_rev0;
13. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5568_2023_rev0;



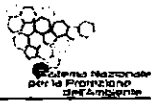
FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- 14. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5723_2023_rev0;
- 15. Acque sotterranee RdP ARPA Puglia n.5725_2023_rev0;
- 16. Percolato di discarica RdP ARPA Puglia n.6832_2023_rev0;
- 17. Percolato di discarica RdP ARPA Puglia n.6840_2023_rev0;
- 18. Percolato di discarica RdP ARPA Puglia n.6842_2023_rev0;
- 19. Percolato di discarica RdP ARPA Puglia n.6927_2023_rev0;
- 20. Percolato di discarica RdP ARPA Puglia n.6928_2023_rev0;
- 21. Percolato di discarica RdP ARPA Puglia n.6932_2023_rev0;
- 22. Percolato di discarica RdP ARPA Puglia n.6940_2023_rev0.



FORMICA AMBIENTE S.r.l. – C.da Formica - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il file Allegati srb.zip è presente a questo link:
<https://arpapuglia.page.link/snScVtub9rmwrlT9A>
la password per accedere è la seguente:
0au69%ew

Brindisi, 19/07/2023

Il gruppo di ispezione:

Anna Maria D'Agnano	
Roberto Barnaba (in congedo ordinario)	
Giovanni Taveri	
Marino Diaferia	
Ettore Tollemeto	
Magda Brattoli	
Annapaola Venerdi	